



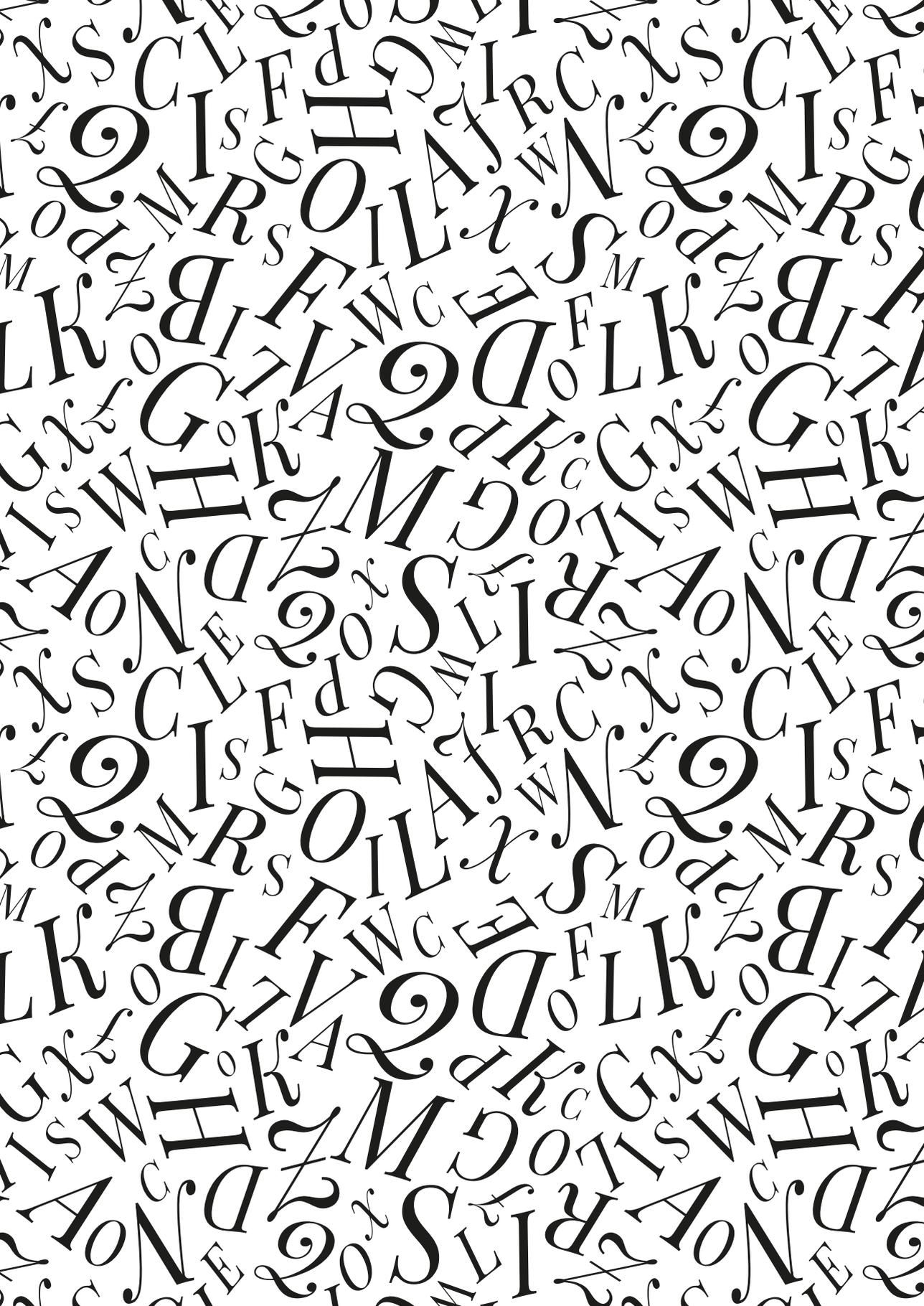
Looking ahead



Bilancio consuntivo 2022

Bilancio preventivo 2023

ORDINE DEI GIORNALISTI
DELLA LOMBARDIA



0
FENCE
DOWN
AND
HAPPY

Bilancio consuntivo 2022

Bilancio preventivo 2023

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA

Relazioni

Presidente Ordine Lombardia
Revisori dei conti
Patrocinio legale
Patrocinio fiscale

Dati di bilancio

Grafici e tabelle
Entrate/Uscite
Situazione patrimoniale
Conto economico

Assemblea degli iscritti

sommario

Relazione di bilancio
del Presidente Riccardo Sorrentino

6

Attività istituzionale
e del Consiglio

16

Conclusioni

34

Relazione del Collegio
dei Revisori dei Conti
letta dal presidente Roberto Parmeggiani

68

Relazione dell'avvocata
Luisella Nicosia
sul gratuito patrocinio legale

74

Relazione dell'Innovation
manager Francesco Gaeta
sulle azioni di innovazione
realizzate nel 2022

84

Dati essenziali
relativi al bilancio

12

Funzionamento
dell'Istituzione

24

Bilancio preventivo 2023

36

Relazione del dott.
Salvatore Gentile sul patrocinio
fiscale-tributario anno 2022

72

Relazione annuale
2023 del Consiglio
di Disciplina Territoriale
del Presidente Paolo Della Sala

78

I contatti del Consiglio
e degli uffici

89

*Relazione
di bilancio
del Presidente
Riccardo
Sorrentino*

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA
Assemblea degli iscritti

Gentili colleghe, gentili colleghi,

la crisi del giornalismo, una crisi professionale ed economica che non è soltanto italiana, ma globale, richiede risposte forti e decise. Anche l'Ordine dei giornalisti deve svolgere la sua parte ed è pronto a farlo. Il 2022, l'anno di cui siete chiamati ad approvare il resoconto anche contabile, ha posto le basi per un'azione più incisiva, che dovrà ora trovare un'applicazione concreta. La prudenza che ha caratterizzato la gestione economica e finanziaria l'anno scorso – dopo anni di risanamento, svolto dalla precedente consiliatura – permetterà ora di affrontare meglio i nuovi compiti.

La spinta innovativa che ha segnato l'anno scorso – come vi illustrerò in dettaglio nel corso di questa assemblea – ha messo a punto alcuni strumenti destinati a centrare l'obiettivo principale per il 2023, che può essere riassunto nel concetto di "apertura" al mondo che ci circonda. Il rischio, onnipresente nella vita dell'Ordine, di ogni Ordine professionale, è quello della chiusura in una torre d'avorio, che racchiuda e isoli la sola vita istituzionale dell'ente. Senza contare che la forza di gravità della metropoli milanese – indubbiamente importante, e non solo a livello nazionale – a volte impedisce anche solo di scorgere cosa avviene al di là, nelle province lombarde, vivaci e innovatrici.

La crisi ci impone invece di immergerci nella società civile e nel mondo del giornalismo che nell'età di internet e dei social media deve imparare, di nuovo, qual è il ruolo dell'informazione.

Due iniziative delle ultime settimane possono dare il segno di quello che intendiamo fare. Il ruolo di elaborazione strategica e di rappresentanza dei colleghi resta – va precisato subito – in capo al Consiglio. Sotto la sua guida, è però possibile dar vita a nuovi strumenti per poter meglio operare. L’Ordine ha deciso di dotarsi di una struttura di Commissioni, potenzialmente ampia – come avviene per tutte le altre professioni – che siano in grado di affrontare le criticità di aspetti diversi del nostro lavoro. Il lavoro svolto dalla Commissione Presunzione di innocenza, che è stata costituita a giugno e ha portato all’elaborazione del primo documento sulla Libertà di informazione, è stato un esperimento di successo che vale la pena di replicare, dando ai singoli organismi tematici consultivi la snellezza organizzativa che si è rivelata necessaria durante il primo esperimento. Contemporaneamente, l’Ordine ha deciso di dotarsi di una rete di Referenti territoriali su ciascuna provincia, selezionati con un bando sulla base di progetti specifici da seguire e portare a conclusione. In questo modo – mutuando dall’esperienza dell’Ordine degli psicologi della Lombardia, con il quale condividiamo la difficoltà di operare su un’area vasta e multicentrica – il nostro ente potrà avere sul territorio antenne e bracci operativi.

“Apertura” significa anche dare centralità al rapporto con gli iscritti, a cominciare dalle pratiche formali che caratterizzano l’operatività quotidiana dell’Ordine. Occorre una maggiore attenzione, e una maggiore fluidità, soprattutto una maggiore rapidità.

Non è stato possibile realizzare il previsto completamento dell’informatizzazione dell’Ordine, per motivi non legati alla nostra volontà; ma il ritardo ha permesso di chiarire meglio gli obiettivi di un’operazione che deve avere, come obiettivo finale, un miglior servizio agli iscritti. Sul piano organizzativo, è intenzione del Consiglio svolgere, con l’aiuto di competenze esterne, un’analisi accurata della situazione attuale, che permetta poi di individuare le possibili aree di miglioramento.

Qualunque programma deve fare i conti con le risorse disponibili. Non sono ampie, rispetto ai compiti che l’Ordine dei giornalisti potrebbe svolgere. Un ente più ricco potrebbe fare molte più cose, ma la crisi del settore ci ha invitato a non aumentare la quota di iscrizione, che non è certo la più alta tra i diversi Ordini regionali della nostra categoria, e che è ferma dal 2002: i 100 euro di quell’anno, vale la pena ricordarlo, corrispondono in valore d’acquisto a 67 euro di oggi. Senza contare che

l'Ordine ha poi introdotto, in via temporanea ma ormai da tempo, la Pec gratuita per tutti. Il confronto con gli altri Ordini professionali è allora sconsolante: con un numero altissimo di iscritti, l'Ordine lombardo ha a disposizione risorse finanziarie e può far ricorso a un numero di impiegati pari a una frazione di quello di altri analoghi enti di rappresentanza professionale.

Non può sorprendere allora se anche il bilancio 2022 sia stato segnato da una grande prudenza nella gestione economica e finanziaria dell'ente. L'utile netto è stato di 212.192 euro, contro i 75.253 euro del 2021, ai quali occorre aggiungere 25mila euro destinati a fondi prudenziali prima della chiusura del bilancio. È, quello del 2022, il risultato migliore dal 2008, ma non ci può essere spazio per l'auto-compiacimento. È stato necessario, ed è ancora necessario rafforzare patrimonialmente l'Ordine. L'avanzo 2022 sarà quindi destinato a incrementare il Fondo svalutazione crediti e il Fondo riserva istituzionale. Il patrimonio netto riclassificato, ancora negativo nel 2019, ha raggiunto 115.752 euro a fine 2020, è salito a 191.001 euro a fine 2021 e si è portato a 400.387 euro a fine 2022.

È un livello sicuramente importante, ma i conti dell'Ordine sono, in prospettiva, sottoposti a tensioni strutturali da tener sempre presente. I crediti verso gli iscritti si mantengono naturalmente a livelli elevati.

A fine 2021, i crediti per quote non versate dagli iscritti negli anni 2017-2021 erano complessivamente pari a 810.150 euro (dei quali metà circa da versare all'Ordine nazionale); a fine 2022, per quegli stessi anni, grazie a una vigorosa azione della segreteria coordinata da Rosangela Petruzzelli (che ha interessato solo parzialmente il 2021), sono scesi a 344.400 euro. A questi si sono però aggiunti 311.850 euro per il 2022, uno stock notevole: il livello dei crediti è destinato a restare, ogni anno, a livelli relativamente elevati, tali da richiedere molta attenzione.

L'Agenzia delle entrate, per vincoli interni insuperabili, non sarà più in grado, dal 2024, di anticipare a inizio anno – come ha fatto finora – una somma pari alla metà circa delle quote da pagare, un versamento che rappresentava un'importante fonte di liquidità per il nostro Ordine. Le entrate del nostro Ente sono concentrate in gran parte nella primissima parte dell'anno, e finanziano uscite distribuite lungo tutti i dodici mesi. C'è quindi un disallineamento temporale strutturale tra i due flussi in entrata e in uscita che finora è stato colmato dall'intervento dell'Agenzia delle entrate e che dal 2024 dovrà invece essere affrontato con risorse interne, o

facendo ricorso a fidi bancari. In preparazione di questa importante novità, l'ente ha chiuso già questo bilancio con una liquidità elevata, oltre 460mila euro, contro i 22mila circa del 2021.

Più in generale, la crisi della nostra professione non fa immaginare un aumento notevole degli iscritti, che invecchiano progressivamente: la percentuale sul totale dei pensionati, che pagano metà quota, è destinata a diventare sempre più importante.

Le entrate, in prospettiva, sembrano destinate a ridursi. È quindi opportuno mantenersi molto prudenti, anche a fronte di costi di funzionamento difficilmente comprimibili: rappresentano il 42% del totale delle entrate (escludendo le quote riservate al Consiglio nazionale) solo le retribuzioni del personale, una squadra che nei numeri risulta appena sufficiente per le attività istituzionali dell'Ordine: l'ente fa quindi pieno affidamento sull'impegno e sulla dedizione dei suoi dipendenti.

*Dati
essenziali
relativi
al bilancio*



Il consuntivo 2022

si chiude con un avanzo d'esercizio di € 212.191,57. Di seguito riepiloghiamo le cifre più significative:

Totale attività	€ 1.869.964,95
Totale passività	€ 1.657.773,38
Avanzo d'esercizio	€ 212.191,57
Totale a pareggio	€ 1.869.964,95

Conto economico

Totale costi	€ 2.532.317,85
Totale ricavi	€ 2.744.509,42
Avanzo d'esercizio	€ 212.197,57
Totale a pareggio	€ 2.744.509,42

Le spese più rilevanti hanno riguardato:

- le quote di competenza del Consiglio Nazionale, ammontanti ad € 1.122.570,00, che rappresentano circa il **44,33%** dei costi totali d'esercizio;
- le spese per il personale dipendente pari ad € 529.117,58, il **20,89%** circa del totale d'esercizio;

→ l'affitto e le spese condominiali che ammontano ad € 96.308,71, pari al **3,80%** circa della spesa complessiva;

→ le spese per assistenza software, le spese legali e le consulenze, così suddivise:

• assistenza software	€	61.878,74
• gratuito patrocinio assistenza legale	€	54.486,92
• gratuito patrocinio assistenza fiscale	€	8.399,46
• consulenze	€	6.344,00
• consulenza contrattuale	€	50.023,20
• consulenze informatiche	€	36.094,76

per un totale di € 217.227,08 pari al **8,58%** circa del totale d'esercizio;

→ le spese relative alle iniziative culturali ed alla formazione obbligatoria, così suddivise:

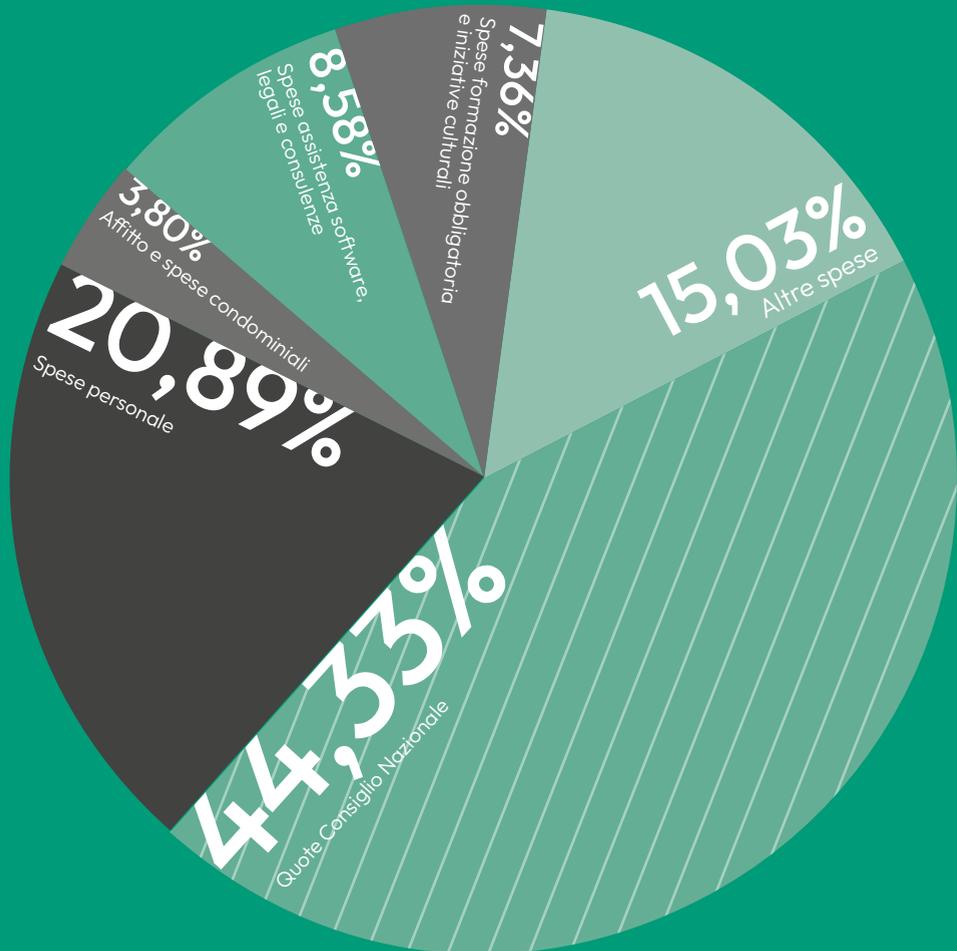
• Contributo Associazione Walter Tobagi	€	80.000,00
• Corso praticanti	€	1.427,40
• Borse di studio	€	14.000,00
• Docenti corso praticanti	€	750,00
• Spese elezioni	€	7.557,70
• Convegni e congressi	€	6.471,88
• Formazione obbligatoria	€	76.169,15

per un ammontare complessivo di € 186.376,13 pari a circa il **7,36%** del totale delle uscite.

Concludiamo il commento con il consueto breve appunto sullo stato dei Fondi di Accantonamento. Risultano infatti movimentati il Fondo Svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione di € 8.445,23 ed il Fondo svalutazione Crediti da incassare, con una riduzione dello stesso di € 15.490,00, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati ed i rottamati. Inoltre sono presenti il Fondo Adempimenti pluriennali pari ad € 52.194,00 ed il Fondo riserva Istituzionale pari a € 136.000,96. Il totale complessivo degli Accantonamenti iscritti a bilancio è dunque ora pari ad € 339.997,53. D'accordo con i Sindaci, l'avanzo 2022 per un valore di **€ 212.191,57**, verrà destinato ad incrementare il Fondo svalutazione crediti ed il Fondo riserva istituzionale. Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

Bilancio 2022

Ripartizione uscite



Quote Consiglio Nazionale	1.122.570,00
Spese personale	529.117,58
Affitto e spese condominiali	96.308,71
Spese assistenza software, legali e consulenze	217.227,08
Spese formazione obbligatoria e iniziative culturali	186.376,13
Altre spese	380.718,35
TOTALE	2.532.317,85

2

Attività
istituzionale
e del Consiglio

L'attività istituzionale

dell'Ordine dei giornalisti è stata riorganizzata in modo da dare centralità alla libertà giornalistica, nella consapevolezza che questo principio fondamentale dell'ordinamento italiano ed europeo è tanto più ampio quanto più riesce a costruire un rapporto di fiducia stretto con i cittadini: è quindi anche libertà di informazione accurata e di analisi critica approfondita. Il rispetto delle regole deontologiche, d'altra parte, può contribuire a distinguere l'attività giornalistica dalle mille altre attività di informazione, disinformazione, misinformazione e infotainment che le nuove tecnologie permettono, e a costi sempre più bassi. Occorreva però innovare profondamente le attività dell'Ordine.

Un innovation manager per l'Ordine

La prima iniziativa ha avuto quindi natura organizzativa ed è stata l'introduzione di un consulente esterno, in staff al presidente, con le funzioni di Innovation manager. La persona più adatta al nuovo ruolo è stata individuata in Francesco Gaeta, ex vicedirettore di Famiglia Cristiana, ex caporedattore del Sole 24 Ore e del quotidiano digitale Il Post, che ha svolto attività di consulenza per l'innovazione anche in diverse associazioni del terzo settore. Una relazione del suo lavoro può essere trovata in questo stesso bilancio: fondamentale, tra i suoi risultati di quest'anno, l'impegno per una migliore formazione e per una migliore comunicazione dell'Ordine.

Il decreto sulla "presunzione di innocenza"

Il decreto legislativo (188/21) sulla "presunzione di innocenza", che per i giornalisti è diventato il decreto sulla "comunicazione giudiziaria", si è subito imposto come

un tema centrale per l'attività dell'Ordine. Entrato in vigore il 14 dicembre 2021 ha segnato e continua a condizionare tutta l'attività di cronaca nera e di cronaca giudiziaria rendendo più difficile fare giornalismo accurato.

L'Ordine ha incontrato diversi procuratori sul territorio – Milano, Brescia, Monza, Bergamo, nel 2023 anche Lecco – cercando di spiegare le difficoltà dei cronisti, ma anche le specificità del lavoro giornalistico – la sua rapidità, innanzitutto – che spesso sfuggono a chi è estraneo al nostro mondo.

È diventato subito chiaro che occorre un salto di qualità nell'intervento dell'Ordine e a giugno 2022 è stata istituita la prima Commissione consultiva tematica sulla Presunzione di innocenza.

Si è trattato di un esperimento, che ha poi portato a una migliore strutturazione di questo organismo, ora diventato modello di altri analoghi. Sono stati chiamati a far parte della Commissione i consiglieri, alcuni colleghi (Benedetta della Rovere, Cesare Giuzzi, Luca Rinaldi, Marinella Rossi, Massimo Pisa, Paola Pioppi, Paolo Moretti), e due figure esterne, come l'avvocato Guido Camera, che collabora da anni con l'Ordine, e il magistrato in pensione Gherardo Colombo. La Commissione, presieduta in questa prima fase dallo stesso presidente dell'Ordine, si è subito posta come obiettivo quello di elaborare un documento complessivo, in occasione del primo anno di applicazione del decreto legislativo, di alto livello, che permettesse all'Ordine, e attraverso di esso ai giornalisti, di farsi comprendere dal mondo delle Procure e della polizia giudiziaria, e anche da quello degli avvocati penalisti, che tendono a considerare positivamente il decreto. Le audizioni della Commissione sono state sia di carattere scientifico – in particolare è stato sentito Glauco Giostra, docente di diritto processuale penale – e di carattere strettamente professionale, attraverso le testimonianze dei colleghi sul territorio della Lombardia. Il documento, varato a fine dicembre 2022, ha avuto un'ampia diffusione ed è stato discusso con gli avvocati e i magistrati in due eventi – di carattere anche formativo e deontologico – il 17 e il 24 gennaio. È stato poi presentato ad alcuni procuratori e prefetti: l'Ordine intende proseguire su questa strada, nel tentativo di diventare uno dei punti di riferimento in Lombardia sulla discussione delle modalità di comunicazione delle procure e della polizia giudiziaria.

L'esperimento della Commissione sulla Presunzione di innocenza, giudicato positivo, sarà allargato nel 2023 ad altri temi critici per la nostra professione: la cronaca

sportiva, spesso compressa dai diritti tv delle squadre (e non solo), i rapporti tra pubblicità e informazione, divenuti più difficili con la crisi economica, le Slapps, le Strategic lawsuit against public participation, saranno i prossimi temi da discutere.

Gli “schiaffi” dell’ordinamento: querelle e liti temerarie

L’Ordine intende seguire con particolare attenzione le Strategic lawsuit against public participation, in attesa dell’annunciata iniziativa della Commissione europea. È quindi intervenuto a sostegno di alcuni colleghi che hanno ricevuto querelle da parte degli enti pubblici. L’idea che ha animato la nostra azione è che le azioni penali – così come le liti cosiddette temerarie – per quanto legittime, diventano odiose se a proporli sono enti pubblici, tenuti a rispettare principi fondamentali dell’Ordinamento giuridico come la libertà di espressione e il correlato diritto di informazione. Il risarcimento danni chiesto dalla Ats Insubria alla Provincia di Como, la querela contro una collega avanzata dal Comune di Abbiategrasso – un incontro con il Sindaco non ha portato a una soluzione soddisfacente – sono stati i due temi su cui è stato necessario far sentire l’opinione dell’Ordine.

La formazione

L’attività formativa è stata posta al centro dell’attività dell’Ordine: l’acquisizione delle competenze è considerata centrale per la soluzione della crisi del nostro settore. Nel tentativo di evitare la burocratizzazione del sapere e la trasformazione dell’obbligo di formazione continua in uno scambio tra crediti e tempo libero, l’Ordine ha introdotto i Percorsi formativi, che permettessero di sviluppare argomenti molto rilevanti per la nostra professione e dessero competenze utili per interpretare gli eventi con consapevolezza. Al primo, organizzato con l’Università Bocconi, sulla crescita economica, ne sono seguiti molti altri, sui quali si dilunga la relazione dell’Innovation manager.

Particolarmente interessante, anche al fine di una progressiva apertura dell’Ordine verso la società civile e ai contributi esterni, è stata la collaborazione con l’Ordine dei Medici e l’Ordine degli Avvocati di Milano.

Ora l’Ordine intende sviluppare due altre modalità formative: la prima riguarda i temi di strettissima attualità, sui quali fornire un quadro di riferimento anche deontologico: la lezione sull’inflazione tenuta alla Bocconi da Donato Mascian-

darò e, nel marzo 2023, la guerra, sono stati due primi esempi. L'altro la democratizzazione del sapere: l'offerta, al fianco di un'ampia serie di corsi che sono e resteranno gratuiti, di alcune lezioni a pagamento dall'elevato valore economico, con costi bassi. Il primo corso, su ChatGTP, organizzato a marzo 2023 con Cefriel, il Centro di innovazione digitale del Politecnico di Milano, è andato esaurito in poche ore.

Nel corso dell'anno si sono svolti 178 corsi, dei quali 35 svolti in occasione della manifestazione Glocal, a Varese, che si è tenuta tra il 10 e il 12 novembre 2022 e si è confermata come un evento molto importante per il giornalismo non solo lombardo. L'Ordine ha sostenuto la manifestazione, come anche in passato, e ha avuto l'opportunità di discutere con una platea vivace e interessata sui temi più importanti del giornalismo e della vita dell'Ente, impegnato in un'azione di forte innovazione. I 178 corsi si sono svolti a Brescia, Como, Crema, Cremona, Monza, Pavia, Seregno, Varese, Vigevano. A essi si aggiungono 35 corsi aziendali.

La nuova piattaforma della formazione

All'inizio del 2022 è diventata operativa la nuova piattaforma per la formazione continua, gestita dal Consiglio nazionale. La nuova piattaforma – realizzata su delibera della precedente consiliatura – ha mostrato molte criticità, che si sono prolungate oltre la consueta fase di rodaggio, e non si sono ancora risolte. Lo sforzo del Consiglio nazionale per risolvere i problemi emersi è costante, anche se la soluzione non sembra immediata.

Per favorire il passaggio dalla vecchia piattaforma e la reinscrizione dei colleghi alla nuova, e per rendere compatibili le banche dati regionale e nazionale, sono stati assunti con contratto di somministrazione – su sollecitazione del Consiglio nazionale che ne ha finanziato la quasi totalità dei costi – due persone che hanno sostenuto tutte le attività della segreteria e dell'area formazione dell'Ordine regionale.

L'apertura dell'Ordine: press badge e nuovi pubblicitisti

Per venire incontro alle esigenze di molti colleghi, l'Ordine della Lombardia ha introdotto a maggio un press badge per le aree di crisi, un certificato bilingue da usare in tutte le situazioni – come la guerra, o il terremoto in Turchia – in cui è opportuno avere un certificato che attesti lo svolgimento di un'attività giornalistica. Il press badge è, in particolare, ottenibile anche dai non iscritti che aprano un fascicolo presso l'Ordine il quale attesti lo svolgimento di una attività gior-

nalistica sufficiente alla concessione del documento. Al certificato è abbinato un qr code che apre un collegamento con il sito dell'Ordine a sostegno della sua validità.

Analogamente, sono state allargate le maglie per il riconoscimento, da parte del consiglio, dell'attività di pubblicista, in modo da venire incontro a quei colleghi che svolgono attività giornalistica ma non riescono a ottenere una certificazione da parte del direttore della testata o dell'ufficio stampa.

Un'analogha iniziativa da parte del Consiglio nazionale per aprire il praticantato a colleghi senza testata è stata sospesa per l'intervento del ministero di Grazia e Giustizia: un'iniziativa che ha consigliato l'apertura di un confronto più ampio con l'obiettivo di ottenere un rinnovamento dell'articolo 34 della legge istitutiva dell'Ordine.

Giornalisti ad honorem: premiati i colleghi del Bullone

Dopo la concessione, a fine 2021, della tessera alla memoria per Andrea Rocchelli, consegnata alla famiglia all'inizio dell'anno scorso, il Consiglio dell'Ordine ha attribuito la tessera di pubblicista ad honorem a quarantadue colleghi del mensile Bullone, animato dal contributo di ragazzi che hanno vissuto o vivono il percorso della malattia, in aggiunta alle 42 già riconosciute dalla precedente consiliatura.

Nuovo logo, nuovo sito, New Tabloid

L'attività di comunicazione dell'Ordine, particolarmente delicata per un Ente di rappresentanza professionale dei giornalisti, ha subito individuato la necessità di intervenire sul logo e sul sito.

La progettazione del nuovo logo è stata l'occasione per introdurre un brand manual completo, affidato alle cure di Chiara Athor Brolli, mentre il nuovo sito ha messo ordine in una comunicazione istituzionale molto più stratificata di quella che emergeva dalle vecchie pagine internet. In particolare, è stata prestata maggior attenzione all'attività del Consiglio di disciplina, sul quale pesa però l'impossibilità di dare la necessaria pubblicità alle proprie decisioni: il valore delle decisioni, in campo deontologico, è soprattutto segnaletico, ma l'attuale confusione normativa espone gli Ordini e i Collegi che pubblichino le loro decisioni a richieste di risarcimento danni anche ingenti in nome del diritto alla privacy.

L'enorme lavoro del Consiglio di disciplina territoriale, da sempre di elevata qualità in Lombardia, resta quindi

immeritatamente nell'ombra. Il Consiglio nazionale è intervenuto, presso il ministero, perché risolva il problema.

Anche New Tabloid, la rivista dell'Ordine, è stato profondamente rivisto nei contenuti e nella grafica, nel tentativo di trasformarlo in un trimestrale di cultura giornalistica che sia aperto anche al mondo esterno. Al primo numero dedicato al tema della Presunzione di innocenza, è seguito un altro che, in nome del giornalismo di precisione, cerca di non vanificare la lezione della pandemia alla nostra professione. Lo stesso fascicolo di bilancio ha conosciuto, già a partire dalla precedente edizione, un ampio restyling.

Il ricorso sulle elezioni del 2021

Il precedente presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Alessandro Galimberti, ha proposto un ricorso presso il Consiglio nazionale e, successivamente, al Tribunale di Milano per ottenere la ripetizione delle elezioni del Consiglio regionale. Galimberti ritiene che il sistema elettorale elettronico adottato nel 2021 in tutta Italia per l'elezione di consiglieri nazionali e regionali non garantisca appieno i diritti dei colleghi elettori. I suoi ricorsi, il primo dei quali è stato bocciato dal Consiglio nazionale, non individuano però casi specifici di scorrettezza nelle operazioni di voto legate al sistema elettronico. Il rischio, per l'Ordine, di dover affrontare nuovi costi per l'eventuale ripetizione del voto sono ampiamente coperti dal Fondo adempimenti pluriennali.

Il 2023: verso la società civile

Il 2023 è stato inaugurato da una serie di iniziative che vogliono ulteriormente aprire l'Ordine ai suoi iscritti e alla società civile perché le ragioni del giornalismo vengano di nuovo comprese in tutti i loro aspetti. Oltre all'annunciata costituzione di nuove Commissioni, l'Ordine si vuole dotare di una rete di Referenti territoriali, uno per ciascuna provincia lombarda, che aiutino il Consiglio a capire cosa si muova sul territorio, sia nel mondo del giornalismo, sia nei suoi rapporti con la società civile. La prima richiesta di candidature, per il 2023, scade il 31 marzo.

3

*Funzionamento
dell'Istituzione*

Nel corso dell'anno 2022

sono state 12 le riunioni del Consiglio dell'Ordine regionale lombardo che, con i suoi 22.505 iscritti, tenuto conto di tutti gli elenchi dell'Albo, si conferma il più numeroso d'Italia. Il numero degli iscritti è in calo rispetto ai 23.593 iscritti di fine 2021, soprattutto a causa delle cancellazioni – in parte riassorbite dalle iscrizioni in queste prime settimane del 2023 – dopo l'attività di recupero delle quote non versate.

Il numero dei professionisti è passato da 8.267 a 7.973 (-3,6%), quello dei pubblicisti da 13.196 a 12.620 (-4,4%). I praticanti sono scesi da 295 a 251 (-14,9%) mentre gli iscritti nell'elenco speciale sono scesi da 1.825 a 1.621 (-11,2%).

I numeri dell'ordine lombardo

Professionisti	7.973
Pubblicisti	12.620
Praticanti	251
Elenco speciale	1.621
Elenco stranieri	34
Elenco temporaneo	3
Società di professionisti	3

per un totale di **22.505** iscritti

Iscritti

Ordine Lombardia 2022

56%

Pubblicità

7%
Elenco speciale

1%
Praticanti

0.15%
Elenco stranieri

0.013%
Elenco temporaneo

0.013%
Società di professionisti

35%

Professionisti

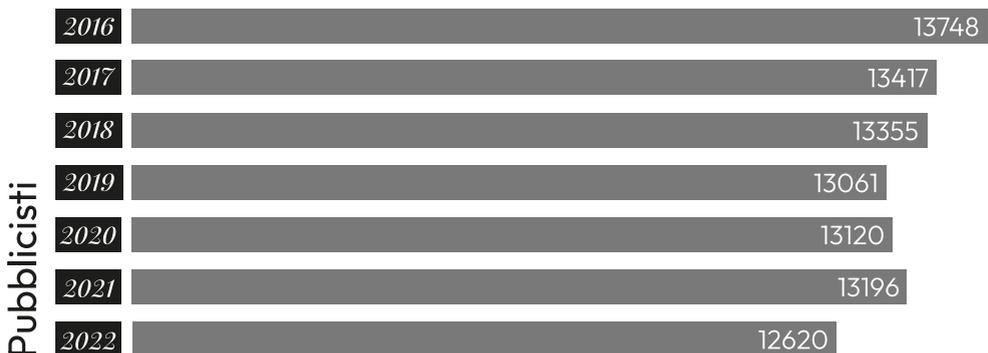
Pubblicità	12.620
Professionisti	7.973
Elenco speciale	1.621
Praticanti	251
Elenco stranieri	34
Elenco temporaneo	3
Società di professionisti	3
TOTALE	22.505

Le province

Il dettaglio per province mostra che sono 5.313 i professionisti a Milano. La seconda provincia più numerosa è ancora Monza e Brianza con 432 colleghi, Varese con 289 colleghi, Bergamo con 272 giornalisti, Brescia con 238, Como con 194 e Pavia con 186. Importante come sempre il numero di colleghi con domicilio professionale in Lombardia e residenza al di fuori della nostra regione: 589 a fine 2022. Tutte le province mostrano leggeri cali rispetto al 2021.

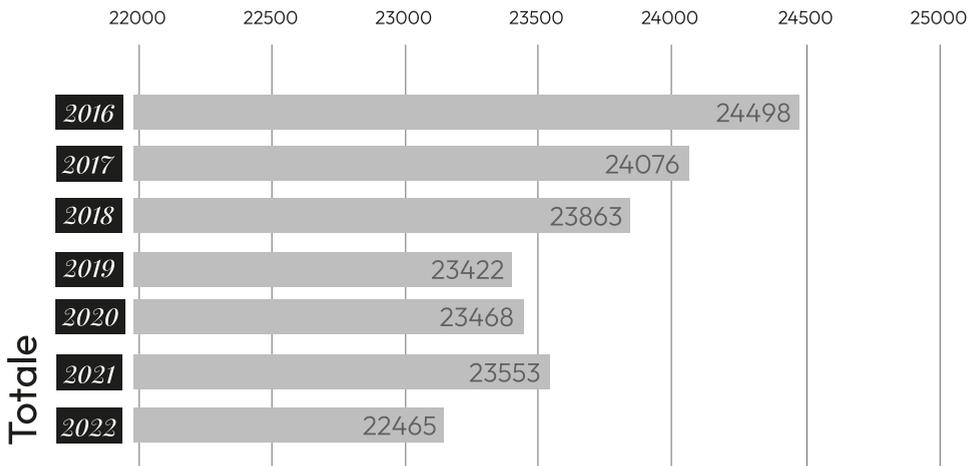
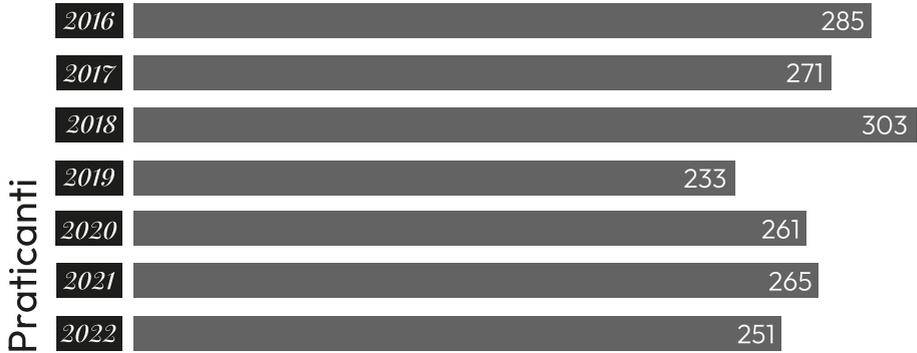
I pubblicitari, che rappresentano per l'Ordine una naturale apertura alla società civile, sono 6937 a Milano, 875 a Monza e Brianza, 786 a Brescia, 722 a Varese, 640 a Bergamo, 473 a Como e Varese. Tutti i dati per provincia sono riassunti in appositi grafici.

Iscritti *Ordine Lombardia 2022*

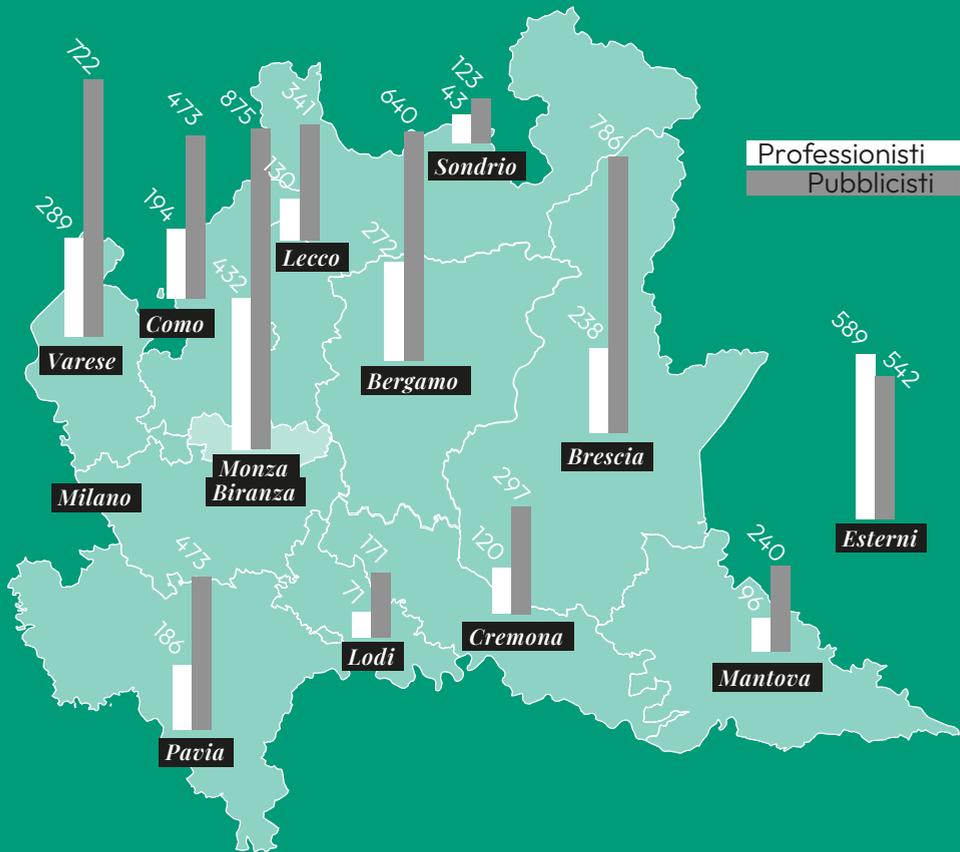


Iscritti

Ordine Lombardia 2022



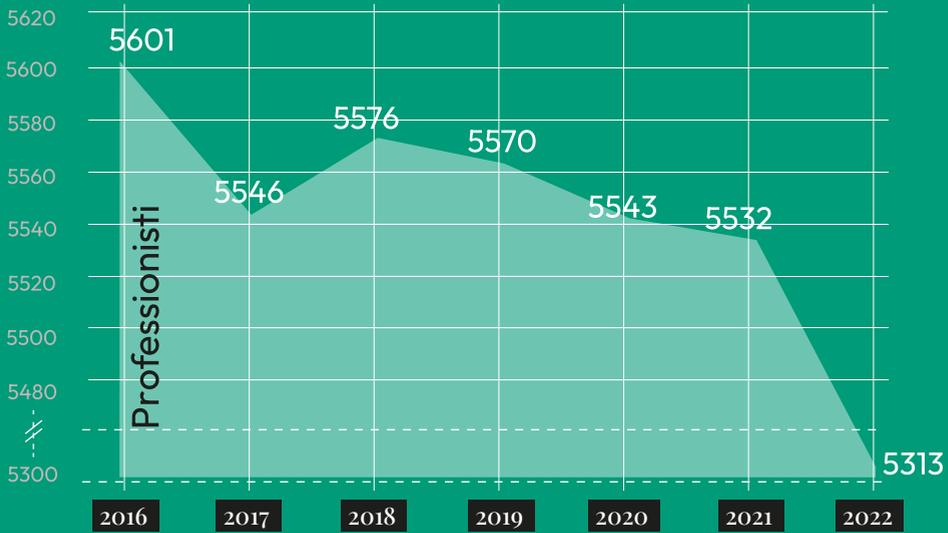
Professionisti e Pubblicisti nelle province lombarde



Provincia	Professionisti	Pubblicisti
Bergamo	272	640
Brescia	238	786
Como	194	473
Cremona	120	297
Lecco	130	341
Lodi	71	171

Provincia	Professionisti	Pubblicisti
Monza Brianza	432	875
Mantova	96	240
Pavia	186	473
Sondrio	43	123
Varese	289	722
Esterni	589	542

Professionisti e pubblicitari *iscritti nella provincia di Milano dal 2016*



L'attività di recupero delle quote e le cancellazioni

Dopo la pausa della pandemia, è stato necessario avviare un'ampia azione di recupero delle quote associative: i crediti accumulati avevano raggiunto quota 800mila euro (dei quali metà circa di competenza dell'Ordine nazionale). L'azione ha coinvolto tutti coloro che non avevano versato le quote dal 2017 al 2020, chiedendo loro il recupero dei crediti fino al 2021. I morosi per l'anno 2021 sono stati quindi interessati dall'azione di recupero soltanto in parte. Al termine dell'operazione sono stati cancellati 1.631 colleghi, i quali hanno già iniziato le iscrizioni, ottenibili con il pagamento delle quote arretrate e delle more.

Pec gratuita e sospensioni

Su sollecitazione del Consiglio nazionale, che ha ricordato a tutti gli Ordini regionali il rischio di uno scioglimento o un commissariamento da parte del ministero di Grazia e Giustizia in caso di inadempienza, il Consiglio ha completato le operazioni di sospensione dei colleghi non ancora dotati di indirizzo mail certificate (Pec). Dopo la comunicazione formale inviata nell'autunno 2021, nel corso della precedente consiliatura, il Consiglio ha deciso di inviare un ulteriore avviso bonario, attraverso sms e per mail normale, prima di procedere alla sospensione che, va ricordato, non libera dall'obbligo di pagare le quote associative. I colleghi sospesi – che sono 2.440 – potranno annullare la sospensione semplicemente comunicando l'indirizzo pec agli uffici dell'Ordine. È ancora possibile, sul nostro sito, ottenere una pec gratuita.

I praticanti

Il numero dei praticanti è di nuovo calato, passando a 251, dai 295 del 2021 e dai 261 del 2020, quando però la pandemia ha costretto l'Ordine nazionale a organizzare una sola seduta di esami. Rispetto ai 233 iscritti del 2019, l'ultimo anno pre-pandemico, il numero dei praticanti registra un aumento, ma per ottenere indicazioni precise sul trend occorrerà aspettare che gli anni di praticantato svolti durante il Covid siano definitivamente superati.

Come di consueto, il Consiglio dell'Ordine ha organizzato due corsi per la preparazione all'esame dei praticanti, in primavera e in autunno. Il primo è stato realizzato nella sede della Kpmg, mentre il secondo presso la sede del master universitario di giornalismo Walter Tobagi dell'Università Statale. I tutor e il gruppo di docenti, coordinati da Paolo Zucca, hanno raggiunto notevoli risultati: la stragrande maggioranza dei colleghi partecipanti – il 100% in primavera – è stata promossa.

La fine del ricongiungimento

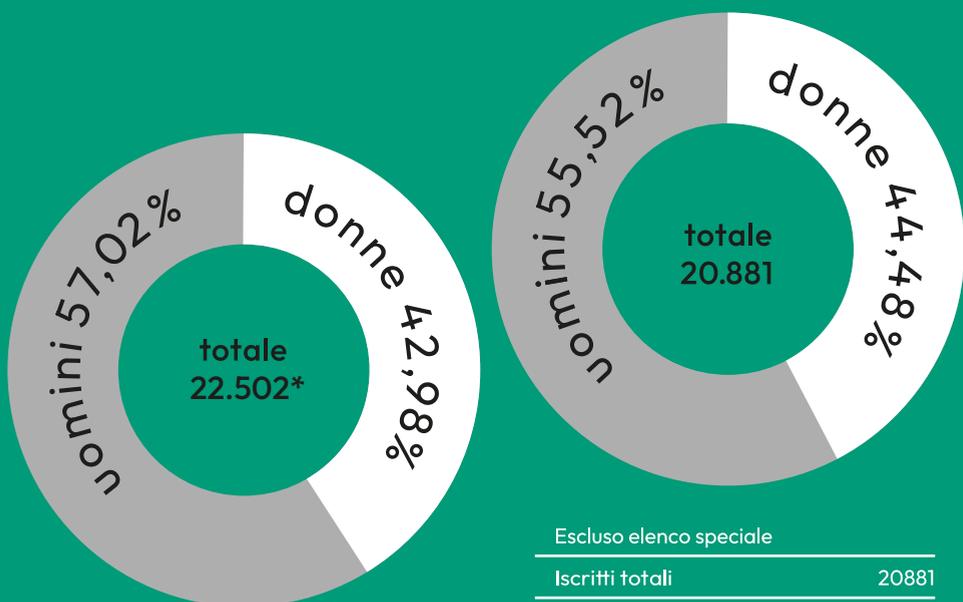
Alla fine del 2022 il Consiglio nazionale ha posto fine all'istituto del ricongiungimento, con il quale i pubblicisti potevano accedere al praticantato, con un riconoscimento dell'attività svolta. L'intenzione era quella di introdurre una nuova misura, la concessione del praticantato anche ai giornalisti senza testata, poi sospesa dopo l'intervento del ministero di Grazia e giustizia.

Il Consiglio di disciplina

Il nuovo Consiglio di disciplina ha iniziato la sua attività nel 2022, e potrete leggere in questo stesso fascicolo la relazione del presidente Paolo della Sala. Nel corso dell'anno, il tribunale di Milano ha dovuto procedere ad alcune sostituzioni. A luglio Liviana Maria Grazia Nemes ha sostituito Rosanna Scardi, dimissionaria, e ad agosto Laura Silvia Battaglia ha sostituito Stefania Olivieri. Del Consiglio fanno parte anche Fabio Benati, Giuseppe Guastella, Franca Deponti, Vincenzo Ferrari, Antonella Crippa e Pietro Martello.

Numeri di genere: *mantenute le proporzioni*

La flessione degli iscritti ha mantenuto le proporzioni tra uomini e donne. I primi (12.830) rappresentano il 57% del totale – se si include l'elenco speciale – mentre le seconde (9.672) il 43%. Escludendo l'elenco speciale, le proporzioni passano rispettivamente al 55,4% (11.594 uomini) e al 44,5% (9.287 donne). È tra i professionisti e praticanti che le proporzioni sono più bilanciate: le donne sono infatti il 45,9% dei professionisti e il 47% dei praticanti. Nel 2010, l'Ordine lombardo vantava un numero di donne leggermente maggiore rispetto a quello degli uomini: 50,3% contro il 49,7%.



Compreso elenco speciale	
Iscritti totali	22.502*
Uomini	12830
Donne	9672

Escluso elenco speciale	
Iscritti totali	20881
Uomini	11594
Donne	9287

*Al netto delle 3 società di professionisti iscritte

4

Conclusione

Il 2022 è stato,

sul piano strategico, un anno di preparazione per l'attività di quest'anno, che dovrà portare a una progressiva apertura dell'Ordine verso i colleghi, le redazioni e la società civile. La nuova comunicazione dell'Ordine e la ristrutturazione dell'offerta formativa che si avvale sempre più del contributo degli esterni – a cominciare dall'Ordine dei Medici e quello degli Avvocati – sono gli strumenti su cui fondare l'attività successiva. Iniziative come la Commissione sulla presunzione di innocenza e l'elaborazione del primo Documento sulla libertà di stampa o i primi interventi sulle Slapps rappresentano invece esperimenti sui quali completare l'iniziativa politica dell'Ordine. Sul piano strettamente gestionale, l'esercizio ha proseguito l'opera di rafforzamento in vista di prospettive di medio termine non particolarmente generose sul piano delle risorse disponibili, mentre la struttura patrimoniale, oggi finalmente più solida, potrebbe essere sottoposta a qualche tensione per la quale occorre essere pronti.

5

Bilancio
preventivo **2023**

Il consiglio dell'Ordine

ha deciso di mantenere invariata anche per il 2023 la quota associativa, che pure è ferma dal 2002 e perde progressivamente potere d'acquisto. Altri ordini regionali prevedono quote più alte, ma la crisi perdurante del settore ha consigliato di mantenerla ancora a livelli inalterati. L'ampliamento e il miglioramento delle attività e dei servizi dell'Ordine non sono ancora completati e un incremento non sarebbe oltretutto politicamente giustificabile. Il bilancio preventivo, che è strumento di programmazione ed è per definizione in pareggio, è quindi segnato da una forte prudenza. Prevede entrate (e di conseguenza uscite) più basse di quelle registrate nel 2022, e in linea con quelle del preventivo dell'anno scorso. Su esso ha inciso, sia pure marginalmente, anche la decisione dell'Ordine nazionale – che ha riformato l'intero sistema su criteri oggettivi – di riconoscere all'Ordine lombardo finanziamenti per l'attività di formazione più bassi rispetto al passato, anche se la somma sarà rivedibile nella seconda parte dell'anno. La decisione romana quindi incide più sulla capacità di programmazione che su quella di spesa effettiva dell'Ordine lombardo.

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia
Riccardo Sorrentino

Bilancio in euro

38

CAP. I - ENTRATE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2022
Quote iscriz. Prof.pubbl.prat.	€ 2.000.000,00
Quote Elenco speciale/STP	€ 120.000,00
Diritti di segreteria	€ 40.000,00
Tasse iscr. Reg.Prat	€ 5.000,00
Tasse iscrizioni Albi	€ 55.000,00
Tessere professionali	€ 5.000,00
Aggi su quote CNOG	€ 120.000,00
Interessi attivi ordinari	€ -
Indennità di mora	€ -
Corso Praticanti	€ 10.000,00
Corsi di aggiornamento	€ -
Ricongiungimento	€ -
Contributo Mod.730/Mod. Unico	€ 5.000,00
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica-Ifg	€ -
Contributo "Pro Ifg" non iscritti	€ -
Esami Cultura Generale	€ -
Abbuoni e sconti attivi	€ -
Rimanenze finali cancelleria	€ 3.000,00
Tessere c/conguagli	€ 3.000,00
Plusvalenze - sopravvenienze	€ -
Recupero quote arretrate	€ 60.000,00
Entrate riservate	€ -
Totali	€ 2.426.000,00
CAP. II - ENTRATE DIVERSE	PREVENTIVO 2022
INTROITI	
Vendita spazi pubblicitari	€ -
Rimborsi diversi	€ -
Contributi CNOG Formazione Obbligatoria	€ 74.000,00
Totale	€ 74.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.500.000,00

Entrate

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
€	2.075.860,00	€ 2.050.000,00
€	156.950,00	€ 150.000,00
€	33.700,75	€ 30.000,00
€	6.720,00	€ 5.000,00
€	61.080,00	€ 60.000,00
€	6.870,00	€ 5.000,00
€	141.052,50	€ 130.000,00
€	4,63	€ -
€	24.795,22	€ 7.000,00
€	4.800,00	€ 5.000,00
€	-	€ -
€	-	€ -
€	6.700,00	€ 8.000,00
€	-	€ -
€	-	€ -
€	-	€ -
€	589,72	€ -
€	4.474,08	€ -
€	5.850,00	€ 5.000,00
€	6.383,69	
€	106.561,51	€ 60.000,00
€	-	€ -
€	2.642.392,10	€ 2.515.000,00

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
€	6.710,00	€ 5.000,00
€	23.538,52	€ -
€	78.934,50	€ 63.000,00
€	109.183,02	€ 68.000,00
€	2.751.575,12	€ 2.583.000,00

Bilancio in euro

40

CAP. I - SPESE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2022	
Quote di comp.Cnog	€	1.090.000,00
Spese esattoria incasso quote - legge 278/1992	€	45.000,00
Totale	€	1.135.000,00

CAP. II - SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO	PREVENTIVO 2022	
Premiazione 50 anni di Albo	€	4.000,00
Affitti e spese condominiali	€	90.000,00
Pulizia uffici	€	18.000,00
Manut. mobili macchine	€	4.000,00
Luce-acqua-gas	€	5.000,00
Postelegrafoniche	€	30.000,00
Cancelleria e stampati	€	6.000,00
Assicurazioni	€	15.000,00
Tessere professionali	€	6.000,00
Valori bollati e vidimazioni	€	-
Trasporti e spedizioni	€	-
Spese legali e notarili	€	15.000,00
Consulenze	€	24.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza fiscale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	5.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza legale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	40.000,00
Consulenza contrattuale	€	-
Assistenza giudiziale	€	-
Spese amministrative	€	64.000,00
Spese per attività di assessment e screening	€	-
Servizio Pec per free lance/innovazioni tecnologiche	€	40.000,00
Spese bancarie e postali	€	-
Totale	€	366.000,00

	CONSUNTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
	€	1.122.570,00	€	1.100.000,00
	€	43.183,01	€	45.000,00
	€	1.165.753,01	€	1.145.000,00

	CONSUNTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
	€	6.996,83	€	7.000,00
	€	96.308,71	€	100.000,00
	€	16.652,75	€	18.000,00
	€	1.044,02	€	5.000,00
	€	8.768,61	€	10.000,00
	€	8.597,44	€	10.000,00
	€	8.853,25	€	10.000,00
	€	15.718,65	€	16.000,00
	€	14.500,00	€	15.000,00
	€	80,00	€	-
	€	37,00	€	-
	€	26.477,64	€	30.000,00
	€	6.344,00	€	10.000,00
	€	8.399,46	€	10.000,00
	€	54.486,92	€	55.000,00
	€	50.023,20	€	60.000,00
	€	-	€	-
	€	63.947,52	€	65.000,00
	€	-	€	-
	€	47.497,02	€	50.000,00
	€	4.833,68	€	5.000,00
	€	439.566,70	€	476.000,00

Bilancio in euro

42

CAP. III - SPESE CONSIGLIERI, ASSEMBLEA E VARIE	PREVENTIVO 2022	
Spese di Funzionamento	€	14.000,00
Spese viaggi consiglieri	€	12.000,00
Libri, giornali, riviste, cd e agenzie di stampa	€	5.000,00
Spese convocazione assemblea di Marzo	€	20.000,00
Spese legge 81/08	€	-
Sopravvenienze passive	€	25.000,00
Rimanenze iniziali Tessere	€	4.000,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€	4.000,00
Ammortamenti e acc.ti	€	15.000,00
Utenze telefoniche	€	12.000,00
Assistenza software	€	90.000,00
Imposte e tasse	€	2.000,00
Spese annuario	€	-
Abbuoni e sconti passivi	€	-
Interessi passivi bancari	€	-
Spese elezioni	€	-
Noleggio apparecchiature elettroniche	€	12.000,00
Consulenza informatica	€	24.000,00
Costi indeducibili	€	-
Quote praticanti Statale-Iulm-Cattolica	€	-
Accantonamento rischi/quote morosi	€	-
Svalutazione crediti vs. cancellati/rottamati	€	-
Noleggio attrezzatura ufficio	€	-
Sanzioni	€	-
Totale	€	239.000,00

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
€	14.020,00	€ 15.000,00
€	3.365,40	€ 5.000,00
€	2.279,90	€ 3.000,00
€	5.612,00	€ 7.000,00
€	-	€ -
€	27.457,34	€ 15.000,00
€	3.670,00	€ 4.000,00
€	3.395,70	€ 4.000,00
€	6.959,29	€ 10.000,00
€	12.268,30	€ 14.000,00
€	61.878,74	€ 80.000,00
€	1.845,00	€ 2.000,00
€	199,99	€ -
€	63,89	€ -
€	-	€ -
€	7.557,70	€ -
€	11.591,79	€ 12.000,00
€	36.094,76	€ 38.000,00
€	-	€ -
€	-	€ -
€	-	€ -
€	-	€ -
€	273,52	€ -
€	-	€ -
€	198.533,32	€ 209.000,00

Bilancio in euro

44

CAP. IV - SPESE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	PREVENTIVO 2022	
Carta, stampa, composizione	€	-
Collaboratori	€	-
Spese di spedizione	€	-
Spese amministrative e legali	€	-
Spese diverse	€	-
Spese viaggi e corrieri	€	-
Spese sito internet	€	14.000,00
Totale	€	14.000,00

CAP. V - SPESE CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2022	
Contributo AFG IFG delib. Ogl 27.11.74 e delibera 17.4.02-26.3.03	€	80.000,00
Totale	€	80.000,00

CAP. VI - SPESE PER CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI	PREVENTIVO 2022	
Corso praticanti	€	4.000,00
Esami Cultura Generale	€	-
Premio Gruppo Cronisti	€	2.000,00
Borse di studio	€	-
Formazione Obbligatoria	€	50.000,00
Contributo LSDI	€	2.000,00
Iniziative culturali "Ifg"	€	-
Contributo Glocal News	€	-
Omaggi e beneficenze	€	-
Contributo str. AFG	€	-
Contributo Associazione Ossigeno	€	-

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	€ 13.073,20	€ 14.000,00
	€ 625,00	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ 7.930,00	€ 8.000,00
	€ 21.628,20	€ 22.000,00

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	€ 80.000,00	€ 80.000,00

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	€ 2.177,40	€ 4.000,00
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ 14.000,00	€ 14.000,00
	€ 76.169,15	€ 65.000,00
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ 3.500,00	€ 3.000,00
	€ -	€ -
	€ -	€ -
	€ -	€ -

Bilancio in euro

46

CAP. VI - SPESE PER CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI	PREVENTIVO 2022	
Convegni e Seminari	€	20.000,00
Contributo obiettivo Milano	€	-
Contributo ASD All Sport - premio Monti	€	-
Altre iniziative	€	-
Contributo Ass. progetto Conciliamo	€	1.000,00
Altre iniziative del Consiglio	€	-
Totale	€	79.000,00

CAP. VII - SPESE PER IL PERSONALE	PREVENTIVO 2022	
Retribuzioni	€	345.000,00
Oneri sociali obbligatori	€	135.000,00
TFR di competenza	€	35.000,00
Indennità Fondo Risorse Decentrate	€	70.000,00
Totale	€	585.000,00

CAP. VIII - SPESE DEGLI ORGANI DELL'ORDINE	PREVENTIVO 2022	
Spese legali e notarili	€	-
Cancelleria e stampati	€	-
Spese varie di funzionamento e rappresentanza	€	2.000,00
Spese postali	€	-
Totale	€	2.000,00

	CONSUNTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
	€	6.471,88	€	7.000,00
	€	-	€	-
	€	-	€	-
	€	-	€	-
	€	-	€	-
	€	-	€	20.000,00
	€	102.318,43	€	113.000,00

	CONSUNTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
	€	291.704,01	€	295.000,00
	€	110.697,75	€	111.000,00
	€	53.868,10	€	54.000,00
	€	72.847,72	€	73.000,00
	€	529.117,58	€	533.000,00

	CONSUNTIVO 2022		PREVENTIVO 2023	
	€	-	€	-
	€	-	€	-
	€	2.446,06	€	5.000,00
	€	20,25	€	-
	€	2.466,31	€	5.000,00

Bilancio in euro

48

	PREVENTIVO 2022
CAP. I - ENTRATE ISTITUZIONALI	€ 2.426.000,00
CAP. II - ENTRATE DIVERSE	€ 74.000,00
TOTALE ENTRATE	€ 2.500.000,00

	PREVENTIVO 2022
CAP. I - SPESE ISTITUZIONALI	€ 1.135.000,00
CAP. II - SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO	€ 366.000,00
CAP. III - SPESE CONSIGLIERI, ASSEMBLEA E VARIE	€ 239.000,00
CAP. IV - SPESE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	€ 14.000,00
CAP. V - SPESE CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	€ 80.000,00
CAP. VI - SPESE PER CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI	€ 79.000,00
CAP. VII - SPESE PER IL PERSONALE	€ 585.000,00
CAP. VIII - SPESE DEGLI ORGANI DELL'ORDINE	€ 2.000,00
TOTALE USCITE	€ 2.500.000,00

Entrate - Uscite

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	€ 2.642.392,10	€ 2.515.000,00
	€ 109.183,02	€ 68.000,00
	€ 2.751.575,12	€ 2.583.000,00

	CONSUNTIVO 2022	PREVENTIVO 2023
	€ 1.165.753,01	€ 1.145.000,00
	€ 439.566,70	€ 476.000,00
	€ 198.533,32	€ 209.000,00
	€ 21.628,20	€ 22.000,00
	€ 80.000,00	€ 80.000,00
	€ 102.318,43	€ 113.000,00
	€ 529.117,58	€ 533.000,00
	€ 2.466,31	€ 5.000,00
	€ 2.539.383,55	€ 2.583.000,00

Bilancio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

50

ATTIVITÀ		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
101002	Impianti generici	21.807,23
101003	Attrezz. varia e minuteria dlgs 82	40.260,34
101004	Macchine uff. el.,computer e telef	148.211,79
101005	Mobili e arredi	55.479,19
101009	Softwar-banca dati	207,41
1.01	IMMOBILIZZAZIONI	265.965,96
102001	Cassa	502,06
102005	C.C.Postale N.36470201	19.689,48
102011	Depositi Cauzionali	20.206,60
102029	Banco BPM	2.839,32
102030	Banca Intesa	441.795,20
102090	Voucher Inps	80,00
102098	Rimanenze finali cancelleria	4.474,08
102099	Rimaneze Tessere	5.850,00
1.02	CONTI FINANZIARI	495.436,74
106001	Ina C/Liquidazioni	342.552,82
106015	Floria c/prestito	1.295,67
106016	Contini c/prestiti	1.880,87
106020	Petruzzelli C/Prestiti	2.247,36
106047	Credito per Aggio 5%	12.560,99
106049	Cred. per Aggio 5% quote 2020 da i	1.694,25
106054	Crediti in contenzioso	56.055,88
106058	Cred. per Aggio 5% quote 2021 da i	4.822,38
106060	Fornitori c/anticipi	2.758,86
106065	Crediti per formazione 2022	15.314,72
106100	Crediti vs. cancellati/rottamati	9.549,19
1.06	CORRISPONDENTI	450.732,99
107026	Crediti per quote 2017	1.500,00
107027	Crediti per quote 2018	18.200,00
107028	Crediti per quote 2019	48.650,00
107029	Crediti per quote 2020	78.000,00
107030	Crediti per quote 2021	198.050,00
107031	Crediti per quote 2022	311.850,00
1.07	QUOTE ANNI PRECEDENTI	656.250,00
207001	Ratei e risconti	1.579,26

Stato patrimoniale

2.07	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.579,26
	Totale Attività	1.869.964,95
	Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	1.869.964,95

PASSIVITÀ		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
101502	F.do amm.to Impianti generici	21.807,23
101503	F.do Attr. varia e minuteria	36.959,41
101504	F.do amm.to Macchine uff. el., com	135.958,34
101505	F.do amm.to Mobili e arredi	53.708,78
1.01	IMMOBILIZZAZIONI	248.433,76
202001	Fatture da ricevere	43.973,87
202010	Fondo svalutazione crediti in cont	56.055,88
202011	Fondo sval. crediti vs. cancellati	9.549,19
202012	Fondo sval. crediti da incassare	86.197,50
2.02	FONDI	195.776,44
203010	TFR Graziani	142.038,77
203012	TFR Petruzzelli	74.359,44
203014	TFR Contini	69.800,84
203017	TFR Floria	48.252,77
203019	TFR Intelisano	38.497,66
203020	TFR Coviello	32.539,87
2.03	ACCANTONAMENTO T.F.R.	405.489,35
204000	Fornitori	26.286,05
2.04	DEBITI V/FORNITORI	26.286,05
205002	Iva C/Vendite	600,07
2.05	I.V.A.	600,07
206001	Consiglio Nazionale C/Liquid.	111.495,00
206002	Fdo Contributi Risorse Decentrate	7.143,65
206003	Inps C/Contributi	11.996,00
206004	Fondo Risorse Decentrate	27.847,96
206005	Esattoria C/Irpef	9.346,14
206006	Esattoria C/Ritenute D'Acconto	1.689,80
206007	Trattenute Sindacali	145,72

206033	Casagit	231,00
206038	Debiti vs/Inail	80,45
206040	Ferie da pagare	32.079,14
206041	Fondo Previdenza	3.184,38
206043	Imposta sostit. Tfr L.297/82	3.808,86
206044	Enpdep C/Contributi	65,55
206099	Fondo Irap	3.026,59
2.06	CORRISPONDENTI ORDINE	212.140,24
207026	Anticipi quote 2023	4.800,00
2.07	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	4.800,00
208002	F.do Adempimenti pluriennali	52.194,00
208016	F.do riserva istituzionale	136.000,96
2.08	FONDI ACCANTONAMENTO	188.194,96
210030	Consiglio Naz. c/liq. quote 2020 d	28.392,50
210032	Consiglio Naz. c/liq. quote 2021 d	96.447,50
210033	Consiglio Naz. c/liq. quote 2021 i	95.287,51
210034	Consiglio Naz. c/liq. quote 2022 d	155.925,00
2.10	DEBITI QUOTE ROMA	376.052,51
	Totale Passività	1.657.773,38
	Utile d'esercizio	212.191,57
	Totale a Pareggio	1.869.964,95

Bilancio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Conto economico

COSTI		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
311001	Quote/ind.competenza cons.naz.	1.122.570,00
3.11	CONSIGLIO NAZIONALE	1.122.570,00
312001	Stipendi	291.704,01
312002	Contributi obbligatori	73.116,92
312003	T.f.r. di competenza esercizio	53.868,10
312004	Mensa	9.845,39
312005	Indennità Fondo Risorse Decentrat	72.847,72
312009	Legge 626/94	3.856,03
312015	Irap	23.632,66
312016	Contributi Enpdep	246,75

3.12	SPESE PERSONALE DIPENDENTE	529.117,58
313001	Affitto e spese condominiali	96.308,71
313002	Pulizia Uffici/Materiale per Puliz	16.652,75
313003	Assist/Manut/Mobili e macchine	1.044,02
313004	Utenza telefonica	12.268,30
313005	Luce/acqua/gas	8.768,61
313006	Postelegrafoniche	8.597,44
313007	Cancelleria e stampati	8.853,25
313009	Assicurazioni	15.718,65
313010	Tessere Professionali	14.500,00
313011	Valori bollati e vidimazioni	80,00
313012	Spese Trasporto	37,00
313013	Spese Legali e Notarili	26.477,64
313014	Spese Amministrative	63.947,52
313016	Spese Bancarie c/c postale	4.833,68
313017	Spese funzionamento ufficio e vari	14.020,00
313019	Abbuoni e sconti passivi	63,89
313021	Consulenze	6.344,00
313026	Imposte e tasse	1.845,00
313028	Premiazione 50'	6.996,83
313030	Spese Convocazione Assemblea e svo	5.612,00
313032	Spese Viaggi Consiglieri	3.365,40
313033	Libri Giornali Riviste/cd rom	2.279,90
313034	Soprav/Passive	27.457,34
313036	Commissioni Esatri - legge 278/199	43.183,01
313049	Assistenza software	61.878,74
313050	Noleggio attrezzatura ufficio	273,52
313052	Consulenza contrattuale	50.023,20
313053	Gratuito patr.ass.legale legge 69/	54.486,92
313054	Gratuito patr.ass.fiscale legge 69	8.399,46
313060	Consulenza informatica	36.094,76
313062	Noleggio apparecchiatura elettronici	11.591,79
313065	Servizio Pec per free lance	47.497,02
3.13	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI E CONSI	659.500,35
314001	Carta/stampa/composizione	13.073,20
314002	Collaborazioni	625,00
314010	Sito Internet OGL	7.930,00
3.14	PUBBLICAZIONE "ORDINE"	21.628,20
316001	Contributo A.F.G.	80.000,00

316002	Corso Praticanti	1.427,40
316009	Borse di studio	14.000,00
316022	Docenti corso praticanti	750,00
316026	Spese elezioni	7.557,70
316051	Convegni e congressi	6.471,88
316056	Contributo Glocal News	3.500,00
3.16	SPESE INIZIATIVE CULTURALI	113.706,98
317010	Quota amm.to attrezzatura varia e	972,89
317011	Quota amm.to macchine uff. el., co	3.607,23
317012	Quota amm.to mobili e arredi	1.461,98
317017	Quote amm.to banca dati	917,19
3.17	ACCANTONAMENTI	6.959,29
318001	Spese spedizione annuario	199,99
3.18	SPESE STRAORDINARIE	199,99
319003	Spese varie di funzionamento e rap	2.446,06
319004	SPESE POSTALI	20,25
3.19	SP.CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITO	2.466,31
320001	Formazione Obbligatoria	76.169,15
3.20	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	76.169,15
	Totale Costi	2.532.317,85
	Utile d'esercizio	212.191,57
	Totale a Pareggio	274.4509,42

RICAVI

CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
419001	Quote iscrizione (Prof/Pubb/Prat)	2.075.860,00
419002	Quote elenco speciale	156.650,00
419003	Diritti di segreteria	33.700,75
419004	Tasse Iscrizione Albo Praticanti	6.720,00
419005	Tasse Iscrizione Albo Professional	61.080,00
419006	Tessere Professionali	6.870,00
419009	Corso Praticanti	4.800,00
419010	Indennità di mora	24.040,00
419012	Abbuoni e sconti attivi	589,72
419016	Aggi (15% quote C.N.O.G.)	128.238,75
419028	Indennità di mora Esatri	755,22
419030	Sopravvenienze	6.383,69

419031	Interessi attivi	4,63
419048	Aggi (5% quote C.N.O.G.)	12.813,75
419050	Tessere c/rimanenze finali	5.850,00
419051	Rimanenze finali cancelleria	4.474,08
419052	Tessere c/rimanenze iniziali	-3.670,00
419053	Rimanenze iniziali cancelleria	-3.395,70
419056	Contributo mod. Unico	3.885,00
419057	Contributo mod. 730	2.815,00
419060	Quote iscrizione STP	300,00
419063	Recupero quote arretrate	106.561,51
4.19	ENTRATE	2.635.326,40
420001	Vendita Spazi Pubblicitari	6.710,00
420006	Rimborso Spese Legali	23.538,52
420007	Contributi CNOG Formazione Obbliga	78.934,50
4.20	RICAVI	109.183,02
	Totale Ricavi	274.4509,42
	Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	274.4509,42

Bilancio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

56

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	€ 207,41
Immobilizzazioni materiali	€ 265.758,55
Cassa denaro	€ 502,06
Voucher Inps	€ 80,00
C/c bancari	€ 444.634,52
C/c postale	€ 19.689,48
Depositi cauzionali	€ 20.206,60
Riman. Finali cancelleria	€ 4.474,08
Riman. Finali tessere	€ 5.850,00
Ina c/liquidazioni	€ 342.552,82
Crediti vs/Inail	€ -
Dipendenti c/prestiti	€ 5.423,90
Crediti per quote anni precedenti	€ 656.250,00
Ratei e risconti	€ 1.579,26
Crediti in contenzioso	€ 56.055,88
Crediti vs. Cancellati/rottamati	€ 9.549,19
Credito aggio 5%	€ 12.560,99
Credito aggio 5% quote 2020 da incassare	€ 1.694,25
Credito aggio 5% quote 2021 da incassare	€ 4.822,38
Crediti per formazione 2022	€ 15.314,72
Fornitori c/anticipi	€ 2.758,86
Totale attività	€ 1.869.964,95
Avanzo d'esercizio	€ 212.191,57
Totale a pareggio	€ 1.869.964,95

Situazione patrimoniale

PASSIVITÀ	
F.Do amm.To immobilizzazioni materiali	€ 248.433,76
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 43.973,87
Fondo TFR dipendenti	€ 405.489,35
Ferie e 14 [^] da pagare	€ 32.079,14
Debiti VS/fornitori	€ 26.286,05
F.Do contributi risorse decentrate	€ 7.143,65
Inps c/contributi	€ 11.996,00
Enpdep c/contributi	€ 65,55
F.Do risorse decentrate	€ 27.847,96
Esattoria c/Irpef	€ 9.346,14
Esattoria c/rit. D'acconto	€ 1.689,80
Imposta sostitutiva TFR	€ 3.808,86
Trattenute sindacali	€ 145,72
Casagit	€ 231,00
Debiti VS/Inail	€ 80,45
Fondo Previdenza	€ 3.184,38
Fondo Irap	€ 3.026,59
Consiglio naz. C/liq. Quote 2020 da incassare	€ 28.392,50
Consiglio naz. C/liq. Quote 2021 da incassare	€ 96.447,50
Consiglio naz. C/liq. Quote 2021 incassate	€ 95.287,51
Consiglio naz. C/liq. Quote 2022 da incassare	€ 155.925,00
Anticipo quote 2023	€ 4.800,00
Fondo adempimenti pluriennali	€ 52.194,00
Fondo riserva istituzionale	€ 136.000,96
Fondo svalutazione crediti in contenzioso	€ 56.055,88
Fondo svalutazione crediti VS cancellati	€ 9.549,19
Fondo svalutazione crediti da incassare	€ 86.197,50
Iva c/vendite	€ 600,07
Consiglio Nazionale c/liquidazione	€ 111.495,00
Totale passività	€ 1.657.773,38

Bilancio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

58

COSTI	
Consiglio nazionale	€ 1.122.570,00
Commissioni esatri legge 278/1992	€ 43.183,01
Spese per il personale	€ 501.628,89
Irap	€ 23.632,66
Spese legge 81/08	€ 3.856,03
Affitti e spese condominiali	€ 96.308,71
Pulizia uffici/materiale per pulizia	€ 16.652,75
Assist./Manut./Mobili e macchine	€ 1.044,02
Assistenza software	€ 61.878,74
Noleggio apparecchiatura elettronica/attr. Ufficio	€ 11.865,31
Luce/acqua/gas	€ 8.768,61
Postelegrafoniche	€ 8.597,44
Utenza telefonica	€ 12.268,30
Cancelleria e stampati	€ 8.853,25
Assicurazioni	€ 15.718,65
Tessere professionali	€ 14.500,00
Valori bollati e vidimazioni	€ 80,00
Spese legali e notarili	€ 26.477,64
Spese amministrative	€ 63.947,52
Spese bancarie c/c postali	€ 4.833,68
Spese trasporto	€ 37,00
Spese funzionamento ufficio e varie	€ 14.020,00
Abbuoni e sconti passivi	€ 63,89
Premiazione 50 anni di Albo	€ 6.996,83
Spese convoc. Assemblea	€ 5.612,00
Spese viaggi consiglieri	€ 3.365,40
Libri/giornali riviste/cd rom e agenzie di stampa	€ 2.279,90
Consulenze	€ 6.344,00
Imposte e tasse	€ 1.845,00

Conto economico

COSTI	
Consulenza contrattuale	€ 50.023,20
Sopravv. Passive	€ 27.457,34
Gratuito patroc. Ass. Leg. E fisc. Art. 11 Legge 69/1969	€ 62.886,38
Consulenza informatica	€ 36.094,76
Servizio PEC free lance	€ 47.497,02
Pubblicazioni Ordine/New Tabloid	€ 21.628,20
Spese iniziative culturali	€ 33.706,98
Spese formazione obbligatoria	€ 76.169,15
Contributo pro Afg	€ 80.000,00
Spese annuario	€ 199,99
Quote amm.to immobilizzazioni	€ 6.959,29
Tessere c/rimanenze iniziale	€ 3.670,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€ 3.395,70
Spese Consiglio Disciplina Territoriale	€ 2.466,31
Totale costi	€ 2.539.383,55

Bilancio dal 01/01/2022 al 31/12/2022

Conto economico

RICAVI	
Quote iscrizione profess. Prat.	€ 2.075.860,00
Quote elenco speciale	€ 156.650,00
Diritti di segreteria	€ 33.700,75
Tasse iscr. Albi	€ 67.800,00
Tessere professionali	€ 6.870,00
Corso praticanti	€ 4.800,00
Indennità di mora	€ 24.040,00
Abbuoni e sconti attivi	€ 589,72
Aggi 15%	€ 128.238,75
Indennità mora esatri	€ 755,22
Sopravvenienze/plusvalenze	€ 6.383,69
Interessi attivi	€ 4,63
Aggi 5%	€ 12.813,75
Tessere c/rimanenze finali	€ 5.850,00
Rimanenze finali cancelleria	€ 4.474,08
Ricongiungimento	€ -
Contributo mod. Unico	€ 3.885,00
Contributo mod. 730	€ 2.815,00
Quote iscrizione STP	€ 300,00
Recupero quote arretrate	€ 106.561,51
Vendita spazi pubblicitari	€ 6.710,00
Rimborso spese legali	€ 23.538,52
Contributi CNOG formazione obblig.	€ 78.934,50
Totale ricavi	€ 2.751.575,12
Avanzo d'esercizio	€ 212.191,57
Totale a pareggio	€ 2.751.575,12

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	207	814
II - Immobilizzazioni materiali	17.325	19.621
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	17.532	20.435
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	10.324	7.066
II - <i>Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	955.260	1.013.157
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.207	20.207
Totale crediti	975.467	1.033.364
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	464.826	22.823
Totale attivo circolante (C)	1.450.617	1.063.253
D) RATEI E RISCONTI	1.579	0
Totale attivo	1.469.728	1.083.688

Bilancio al 31/12/2022

Stato patrimoniale

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	188.195	115.748
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	212.192	75.253
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	400.387	191.001
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	405.489	357.719
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	659.052	534.968
Totale debiti	659.052	534.968
E) RATEI E RISCONTI	4.800	0
Totale passivo	1.469.728	1.083.688

Conto economico

	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.679.230	2.619.800
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.258	-611
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.258	-611
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	61.428	27.415
Totale altri ricavi e proventi	61.428	27.415
Totale valore della produzione	2.743.916	2.646.604
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.853	6.102
7) per servizi	1.849.748	1.819.544
8) per godimento di beni di terzi	108.175	100.082
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	364.552	404.630
b) oneri sociali	73.364	84.015
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.569	48.795
c) Trattamento di fine rapporto	53.868	35.431
e) Altri costi	13.701	13.364
Totale costi per il personale	505.485	537.440
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.959	13.432

Bilancio al 31/12/2022

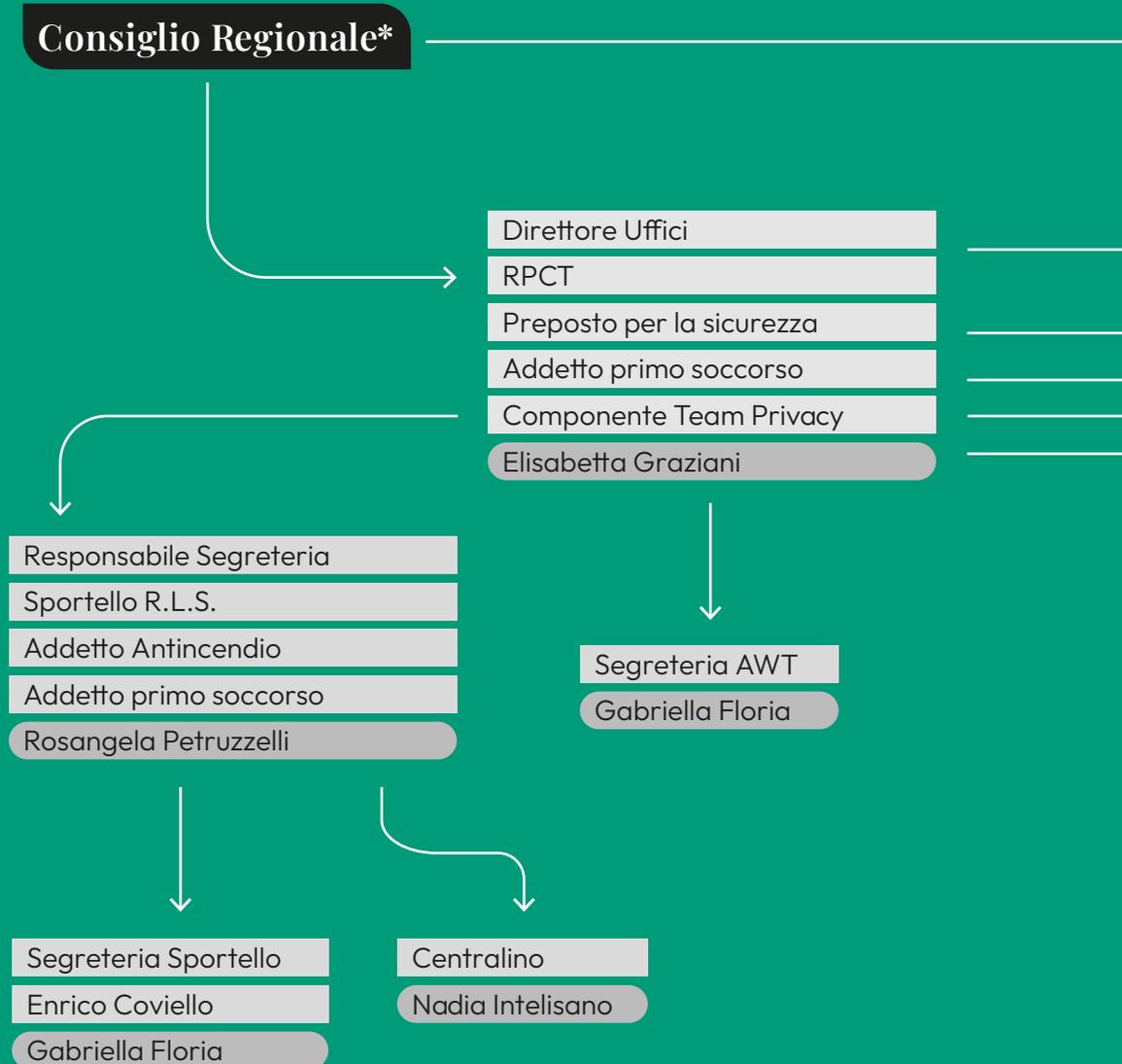
Stato patrimoniale

	31.12.2022	31.12.2021
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917	8.647
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.042	4.785
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.959	13.432
13) Altri accantonamenti	0	25.000
14) Oneri diversi di gestione	29.402	42.576
Totale costi della produzione	2.508.622	2.544.176
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	235.294	102.428
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: immobilizzazioni immateriali		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	595	59
Totale proventi diversi dai precedenti	595	59
Totale altri proventi finanziari	595	59
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	64	228
Totale interessi e altri oneri finanziari	64	228
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	531	-169
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	235.825	102.259

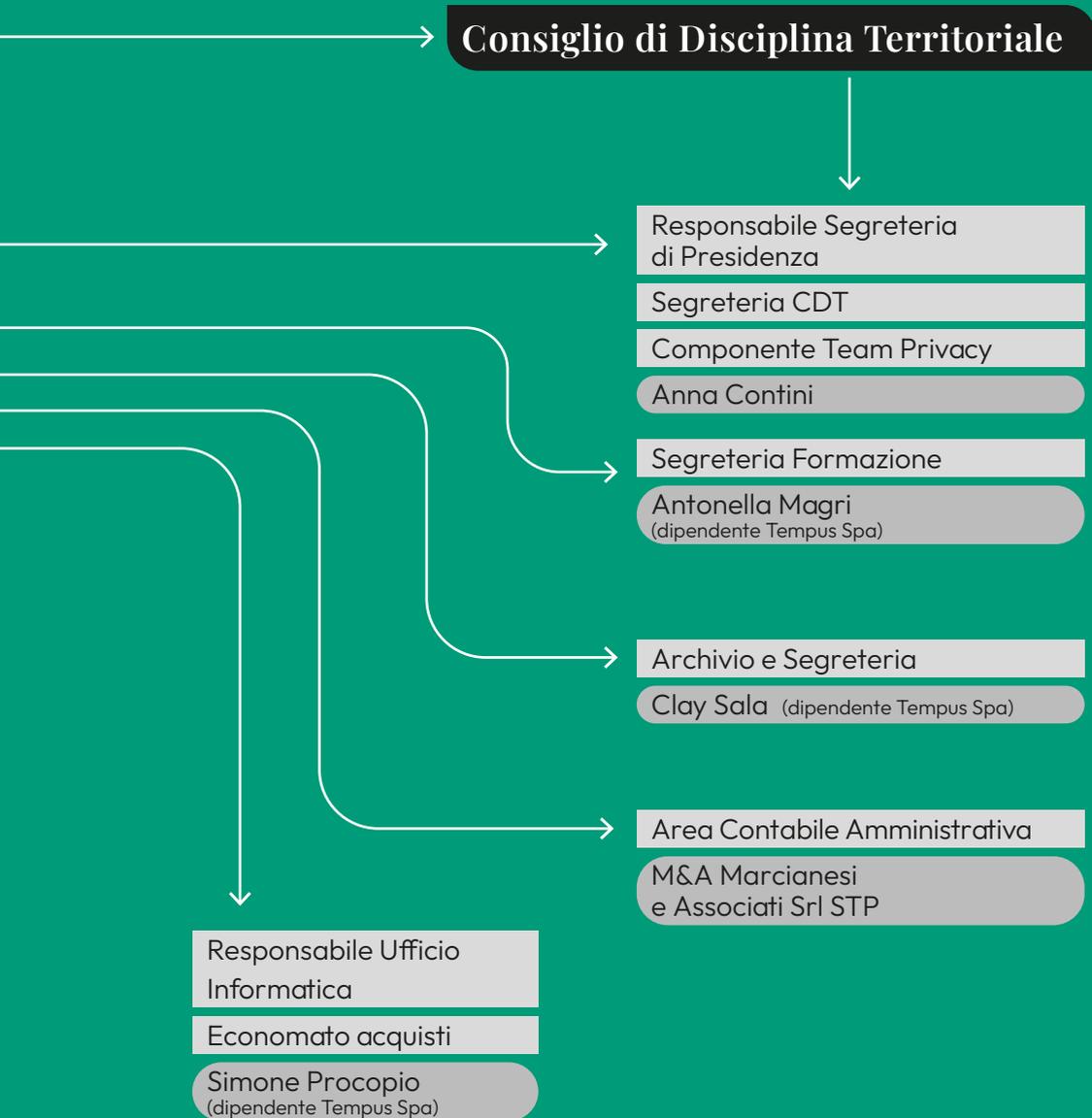
	31.12.2022	31.12.2021
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	23.633	27.006
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.633	27.006
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	212.192	75.253

Organigramma

Ordine dei Giornalisti della Lombardia



* Il Presidente OgL Riccardo Sorrentino è componente del Team Privacy in qualità di Titolare del Trattamento dei dati



6

Relazione del
Collegio dei
Revisori dei Conti
letta dal presidente

***Roberto
Parmeggiani***

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

composto dai giornalisti Roberto Parmeggiani, Angela Battaglia e Monica Mainardi, in conformità al disposto di legge, presenta la propria relazione sul conto consuntivo per l'esercizio 2022 e sul bilancio preventivo 2023.

I membri di questo Collegio hanno proceduto ad una accurata analisi e verifica di tutte le poste in entrata e in uscita, controllando l'inerenza e la correttezza della documentazione contabile presentata.

In relazione all'attuazione di tali verifiche, i Revisori hanno proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'esistenza di una adeguata struttura organizzativa.

Nel corso degli incontri, così pure come in alcune riunioni del Consiglio, il Collegio ha monitorato la situazione finanziaria, invitando il Consiglio ad una gestione prudente e finalizzata alla tutela degli iscritti.

Dalle verifiche di cui sopra è emerso quanto segue:

entrate per

€ 2.744.509,42

di cui le più importanti:

• quote di iscrizione	€	2.075.860,00
• quote iscrizione elenco speciale/Stp	€	156.650,00
• tasse iscrizione albi e praticanti	€	67.800,00
• diritti di segreteria	€	33.700,75
• aggi su quote CNOG	€	141.052,50

• tessere professionali	€	6.870,00
• altri ricavi (sopravvenienze, recupero quote arretrate, indennità di mora)	€	137.740,42

uscite ammontano a € 2.532.317,85

di cui le più importanti:

• quote competenza CNOG	€	1.122.570,00
• spese per il personale	€	529.117,58
• affitto e spese condominiali	€	96.308,71
• spese legali/notarili, gratuiti patrocini, consulenze diverse	€	181.825,98
• pubblicazione istituzionale/New Tabloid	€	21.628,20
• iniziative culturali/formazione obbligatoria	€	113.706,98
• assistenza software	€	61.878,74
• postelegrafoniche	€	8.597,44
• utenza telefonica	€	12.268,30
• noleggio apparecchiature elettroniche	€	11.591,79

ed un **avanzo** di gestione pari a € 212.191,57

Questo Collegio d'accordo con il Consiglio, destinerà l'avanzo 2022 per un valore di € 212.191,57, sia al Fondo riserva Istituzionale sia al Fondo svalutazione Crediti da incassare, formando così un patrimonio netto di complessivi € 400.386,53.

Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

Passando alla disamina degli accantonamenti, nel corso dell'esercizio 2022, sono stati movimentati il Fondo svalutazione Crediti vs Cancellati, con una riduzione di € 8.445,23 ed il Fondo svalutazione Crediti da incassare, con una riduzione dello stesso di € 15.490,00, a seguito del continuo incasso dei crediti verso i cancellati ed i rottamati.

In ogni caso, come di consueto, riportiamo il prospetto riepilogativo con il dettaglio dei saldi e degli utilizzi:

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	INCREMENTO	VALORE FINALE
	01.01.2022	NEL CORSO DELL'ANNO	NEL CORSO DELL'ANNO	31.12.2022
FONDO AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO SOLIDARIETÀ ISCRITTI	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO ADEMPIMENTI PLURIENNALI	€ 30.000,00	€ -	€ 22.194,00	€ 52.194,00
FONDO RISERVA ISTITUZIONALE	€ 85.748,29	€ -	€ 50.252,67	€ 136.000,96
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI IN CONTENZIOSO	€ 56.055,88	€ -	€ -	€ 56.055,88
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ALTRE INIZIATIVE	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO RISCHI DIVERSI	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI vs CANCELLATI	€ 17.994,42	€ 8.445,23	€ -	€ 9.549,19
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA INCASSARE	€ 101.687,50	€ 15.490,00	€ -	€ 86.197,50
TOTALI	€ 291.486,09	€ 23.935,23	€ 72.446,67	€ 339.997,53

Il Collegio Revisori ha controllato la rispondenza dei dati di bilancio con i saldi effettivi esistenti sia in cassa che presso le banche, riconciliandoli trimestralmente ed a fine anno.

Il Collegio precisa che il bilancio preventivo 2023 è stato redatto sulla scorta dei dati disponibili e ispirandosi al principio della massima prudenza.

Milano, 30/03/2023

Il Presidente del Collegio dei Revisori: Roberto Parmeggiani

Il Revisore: Angela Battaglia

Il Revisore: Monica Mainardi

7

Relazione del dott.

Salvatore Gentile

*sul patrocinio
fiscale-tributario
anno 2022*

L'Ordine dei Giornalisti della Lombardia,

in collaborazione con lo Studio M&A Marcianesi e Associati, in qualità di consulente amministrativo dell'Ente, anche per l'anno 2022 ha fornito l'assistenza necessaria a tutti gli iscritti nel campo tributario e previdenziale. Anche per il 2022, a causa del permanere delle criticità derivanti dalla pandemia COVID 19, l'attività si è svolta esclusivamente mediante mail, e/o contatti telefonici, con tutti coloro che ne facevano richiesta. Gli incontri telematici sono stati eseguiti ogni qualvolta, pervenivano richieste, e non soltanto nell'arco temporale predefinito, ovvero nel giorno del mercoledì dalle 10.00 alle 12.00. Nonostante, la complicata situazione in essere, lo studio ha cercato di fornire tutto il supporto necessario, principalmente ai titolari di partita Iva, ai quali sono state fornite tutte le indicazioni utili che sono scaturite in seguito all'emanazione dei vari DPCM legislativi. Inoltre - in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (Modello 730 - Modello Unico), a differenza degli anni precedenti ove vi era un contatto diretto, in seguito al quale i documenti venivano verificati e ritirati per l'elaborazione della dichiarazione fiscale - al fine di continuare a espletare tale assistenza, è stato predisposto un canale telematico per la trasmissione dei documenti, i quali venivano verificati dallo studio ed in alcuni casi si rendeva necessario un confronto, al fine di individuare tutti i documenti mancanti, utili per la compilazione del modello unico o 730 correttamente. Nella fase successiva, al momento della compilazione del modello fiscale, si comunicavano i risultati all'interessato al fine di poter predisporre i modelli di pagamento, o nel caso del modello 730, si esponevano le risultanze del credito o del debito fiscale.

Dott. Salvatore Gentile

8

Relazione
dell'avvocato

Luisella Nicosia

sul gratuito
patrocinio

Nel 2022

l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha fornito come di consueto ai propri iscritti consulenza relativamente alle problematiche legali più scottanti che i giornalisti si trovano ad affrontare nello svolgimento della professione.

Come sempre, negli ultimi dodici mesi si sono registrate numerosissime richieste di chiarimenti, solleciti ed approfondimenti, sia da parte di professionisti che da parte di pubblicisti e di praticanti.

Accanto alle modalità introdotte in periodo pandemico, tuttora riproposte (consulto telefonico e/o in videochiamata), molto spesso chi ha necessità di un parere e/o di un approfondimento preferisce approfittare dell'opportunità di un appuntamento in sede.

Se si deve porre attenzione a qualche aspetto saliente, possiamo dire che un fenomeno sempre molto ricorrente nel mondo giornalistico è la tendenza da parte di alcuni editori a rivolgersi alle professionalità esterne e in partita Iva, anche da inserire in redazione per lavoro di tipo continuativo, a tutto scapito di una effettiva tutela del giornalista che, pur trovandosi a dover sostenere ritmi lavorativi a tempo pieno, non può molte volte usufruire del corretto inquadramento contrattuale, privo di garanzie effettive, con evidente e pacifica perdita di forza contrattuale.

Un altro aspetto che sempre più risulta marcato è quello di un ingresso per i giovani nel mercato del lavoro giornalistico sempre più difficoltoso e diluito nel tempo, cosicché ci si trova di fronte a giovani pubblicisti o professionisti laureati o anche con master che alle soglie dei trent'anni e anche oltre si trovano a dover sottostare a condizioni veramente inique per accedere ed inserirsi nel mondo della stampa cartacea o online; si assiste così a pesanti "sfruttamenti" e il più delle volte ad in-

serimenti temporanei e incerti in collocazioni precarie e con retribuzioni per nulla parametrize agli studi fatti e al costo stesso della vita.

Da ultimo, per quanto riguarda i crediti professionali non onorati, si registra una diffusione omogenea nei confronti di editori, piccoli e medi, che risultano, purtroppo, totalmente o parzialmente insolventi o con pesanti ritardi, rispetto alle tempistiche concordate all'atto della commissione dell'attività, con conseguente pregiudizievole precarietà per chi si trova ad operare come libero professionista. Non va trascurato, poi, come si registrino sul web sempre più iniziative velleitarie, mirate esclusivamente a scegliere i professionisti da utilizzare e a cui chiedere contenuti non in base al curriculum o alle effettive competenze vantate, ma semplicemente in base alla capacità di veicolare traffico sul sito e di ottenere elevati numeri di click.

Per quanto riguarda i mancati pagamenti delle competenze professionali, accanto alle piccole realtà editoriali talora coinvolte in improvvise disavventure finanziarie, a volte fino al fallimento stesso della società, si registrano pure committenti medi e grandi, che risultano, purtroppo, parzialmente o totalmente insolventi o con pesanti ritardi, giustificati da numeri bassi di vendita del cartaceo e/o da flop sul web, conseguenze che in sé non dovrebbero in alcun modo ricadere sul singolo professionista a cui è stato commissionato un lavoro, ma esclusivamente sull'imprenditore come rischio d'impresa.

9

Relazione annuale
2023 del Consiglio
di Disciplina
Territoriale
del Presidente

Paolo Della Sala

1. Premessa

Il Consiglio di Disciplina Territoriale è sempre più chiamato ad intervenire su materie di estrema delicatezza ed attualità.

Basti pensare alla difficoltà di bilanciare, in modo equilibrato, la primaria esigenza di tutelare la libertà di manifestazione del pensiero con la mutevolezza dei costumi e del linguaggio e con la sempre più precaria condivisione a livello sociale di ciò che costituisce, sul piano del lessico, un minimo comune denominatore oltre il quale scatterebbe la tagliola della "riprovazione collettiva".

La polarizzazione non solo della politica ma, più in generale, delle opinioni (si pensi ai temi dell'immigrazione, a quello degli orientamenti sessuali e di genere, a quello genericamente riconducibile al concetto di "bioetica") ha portato ad una diffusa conflittualità che, talora per imitazione o per una sorta di strascico inerziale, lascia trascinare toni particolarmente aggressivi.

Le segnalazioni che riguardano la (presunta o reale) aggressività del linguaggio adottato e/o la sua possibile offensività sono moltissime.

Sarebbe certamente necessaria una riflessione "di categoria" per comprendere le ragioni di questa evidente deriva linguistica che trova, con una certa frequenza, un punto di caduta in titoli sempre più gridati e in articoli sempre meno rispettosi di quel principio di "continenza verbale" i cui confini si stanno spostando in una direzione che riduce gli spazi della comunicazione (intesa come atto del rappresentare la propria posizione ad una platea astrattamente indeterminata di soggetti) a vantaggio di quelli della proclamazione (intesa come messaggio rivolto a quelle che si considerano essere le proprie "truppe" di ascoltatori e lettori).

Naturalmente esistono esigenze di "visibilità" e di "attrattività" del prodotto in un

contesto che va facendosi sempre più povero in termini di risorse e, paradossalmente, sempre più numeroso laddove si tenga conto, come inevitabile, anche delle pubblicazioni online e della presenza dei giornalisti nel mondo dei c.d. *socia*. Questa crisi di sistema rende il compito del CDT particolarmente difficile poiché si trova a dover giudicare una casistica sempre più ampia di fenomeni, con risorse davvero limitate.

Ciò anche in ragione della vastità delle ipotesi disciplinari previste e della loro non sempre chiara e univoca definizione nonché delle confliggenti linee di tutela di norme di cui l'interprete deve tenere conto.

2. La scelta operativa del Consiglio

In questa situazione di – forse inevitabile – complessità il CDT ha operato secondo due direttrici: la prima, volta a concentrarsi sull'abbattimento dell'“arretrato”.

La seconda, invece, volta ad *asciugare* il più possibile l'ambito di applicazione delle sanzioni, nella speranza che un “*diritto disciplinare minimo*” possa migliorare l'obiettività delle decisioni e, contestualmente, consentire che si assestino quelle tensioni al cambiamento, tipiche delle fasi di transizione, che non sempre trovano rispondenza nella maggioranza o, in ogni caso, che trovano sacche di “resistenza” in minoranze che, pure, meritano di essere tutelate.

La prima scelta, in termini di “politica disciplinare”, è stata posta al servizio della seconda: solo potendo intervenire in modo tempestivo e meditato è infatti possibile assicurare (o sperare di assicurare) una buona giustizia disciplinare.

Avere tempo di approfondire e di studiare è fondamentale.

Il CDT, pertanto e fra mille difficoltà, si è impegnato con uno sforzo davvero notevole da parte della quasi totalità dei consiglieri a ridurre il carico dei procedimenti pendenti sino a portare, ad oggi, i fascicoli che devono essere assegnati aggiornati ai mesi finali del 2022 laddove, inizialmente, ci si era trovati a dover trattare casi a partire dal 2017.

Tutto ciò con il fondamentale contributo della segreteria.

3. Dati statistici sull'attività svolta

Questi i numeri che sintetizzano quanto fatto:

- fascicoli pendenti all'atto dell'insediamento del CDT: 342
- esposti arrivati nel 2022: 76 (di cui assegnati ad oggi 52)
- fascicoli assegnati ai diversi Collegi nel corso del 2022: 293
- fascicoli esaminati nell'anno 2022: 266 (di cui 26 in attesa di conclusione di attività giudiziaria ordinaria in corso)
- fascicoli assegnati ma non ancora completamente istruiti: 108

Procedimenti disciplinari 2022

Fascicoli pendenti all'atto dell'insediamento del CDT



342



76

Esposti arrivati nel 2022

di cui **52** assegnati ad oggi

Fascicoli assegnati ai diversi Collegi nel corso del 2022



293

Fascicoli esaminati nell'anno 2022



266

di cui **26** in attesa di conclusione di attività giudiziaria ordinaria in corso



108

Fascicoli assegnati ma non ancora completamente istruiti



8 assoluzioni

189

Fascicoli definiti

6 avvertimenti
3 censure

di cui **172** delibere di non luogo a procedere

fascicoli definiti: 189; che si sono conclusi con:

- *n. 172 delibere di non luogo a procedere;*
- *n. 8 assoluzioni;*
- *n. 3 censure;*
- *n. 6 avvertimenti.*

4. Criticità

La "massa" degli iscritti amplifica alcuni profili di criticità operativa: il campo disciplinare è spesso utilizzato con l'intento di "ottenere giustizia" senza passare per la giurisdizione ordinaria (civile o penale) o, anche peggio, in una visione strumentale della funzione disciplinare. Si tratta di fenomeno in aumento anche in ragione della facilità con cui si possono gestire blog o pubblicazioni posizionate sul web, spesso a carattere locale.

È inoltre in aumento l'utilizzo della segnalazione disciplinare da parte di giornalisti molto esposti sui social che, non infrequentemente, ingaggiano polemiche piuttosto sterili ad uso e consumo dei propri "lettori tifosi".

Frequente il mancato rispetto della normativa sul diritto d'autore, p.es. con foto "rubate" al volo per una immediata pubblicazione sul sito online anche di quotidiani a diffusione nazionale.

Problematica, infine, la convivenza fra informazione e pubblicità: il tema necessita di un approccio realistico e non rigoristico ma, al contempo, esige attenzione per tutelare l'indipendenza della professione.

In linea di massima appare evidente una certa mancanza di consapevolezza degli obblighi deontologici. Risulta sul punto ineludibile, ad avviso del CDT, un profondo lavoro di sensibilizzazione.

5. Conclusioni

L'obiettivo per l'anno in corso è quello di portare i tempi di intervento del Consiglio il più prossimi possibile ai fatti segnalati, in modo tale da consentire una risposta tempestiva e, quindi, efficace.

Si vorrebbe, inoltre, dare un indirizzo anche didattico alla funzione disciplinare nella speranza che possa essere intesa come strumento di tutela della categoria e della sua qualità professionale e non come un meccanismo di tipo esclusivamente repressivo.

In questo senso potrebbe risultare utile la divulgazione dei principi sottesi alle decisioni prese come anche la riflessione su temi delicatissimi e di frequente interesse disciplinare (si pensi, ad es., al rapporto fra informazione e pubblicità, v. art. 10 del Testo Unico).

Potrebbe essere, inoltre, utile strutturare incontri e/o corsi (anche in raccordo con il Consiglio dell'Ordine) che diano modo di acquisire i crediti formativi obbligatori nella materia di competenza del CDT.

Tutto ciò nella convinzione di tutti i consiglieri che compito fondamentale del CDT sia quello di contribuire alla indipendenza della categoria ed alla tutela della libertà di informazione che, non dimentichiamolo, non è solo un diritto ma, anche, un obbligo.

10

Relazione
dell'Innovation
manager

Francesco Gaeta

*sulle azioni
di innovazione
realizzate nel 2022*

Nel marzo 2022

l'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha ritenuto di dotarsi della figura di un *Innovation manager*, con competenze relative al mondo dell'informazione ma anche alla gestione manageriale.

Il mandato

I bisogni condivisi con la Presidenza e il Consiglio dell'Ordine e all'origine dell'incarico sono stati individuati in questi 5 punti:

1. rafforzare l'ingaggio con i propri iscritti attraverso tutte le forme e i canali offerti dalla comunicazione istituzionale;
2. rendere più efficace la comunicazione istituzionale presso alcuni stakeholder di riferimento: in particolare il mondo della giustizia in tutte le sue declinazioni; il mondo dell'accademia e degli studiosi dell'informazione; le altre istituzioni che all'OgL afferiscono per storici rapporti e comuni obiettivi;
3. aumentare la solidità dell'impianto formativo da offrire agli iscritti;
4. efficientare i processi interni per offrire agli iscritti servizi migliori
5. rendere l'istituzione maggiormente attrattiva presso la platea di under 40, che sugli oltre 23 mila iscritti, ammontano ad appena 3700, con una media di professionisti del 20% (contro il 40% nelle altre fasce di età).

Le azioni

1. Comunicazione. Nel corso del 2022, è stata **ristrutturata l'immagine coordinata** dell'OgL, attraverso la messa a punto del brand book, strumento guida per tutte le future azioni di comunicazione.

Si è conseguentemente proceduto al restyling di tutti i *materiali online* (sito istituzionale, profili social dell'Ordine, newsletter) e *offline* (carta intestata, timbri, roll up, firma elettronica, bigliettini da visita, targhe).

In parallelo si è proceduto al **restyling di Tabloid**, storica testata dell'Ordine, che da qui in avanti avrà cadenza trimestrale. Nei prossimi anni, Tabloid intende diventare non solo un notiziario delle attività dell'Ordine, ma un punto di riferimento per la categoria sulle frontiere del mondo dell'informazione.

Sul fronte della comunicazione multistakeholder, come già in passato, l'Ordine ha patrocinato e contribuito a finanziare il **Festival di Giornalismo Glocal** che si tiene annualmente a Varese nel mese di novembre. Nell'edizione del 2022 sono stati organizzati cinque corsi di natura deontologica, ritenendosi questo l'ambito più rilevante su cui portare l'attenzione dell'ampio pubblico intervenuto. L'approccio dei corsi è stato volto a ribadire come - in coerenza con quanto espresso dal Consiglio - il presidio deontologico non si traduce in semplice sanzione, ma in orientamento e affiancamento ai colleghi. Il tutto ribadendo la doverosa indipendenza del Consiglio di Disciplina Territoriale, organismo per statuto autonomo.

Un tema rilevante che nel corso del 2022 ha dato origine ad azioni di comunicazione istituzionale è stata la riforma della **normativa in tema di presunzione di innocenza** attuata dal decreto legislativo 188/21. L'istituzione di una commissione di studio sull'argomento ha generato un documento che è stato condiviso con i colleghi iscritti su tutti i canali dell'Ordine e che ha dato luogo - e continuerà a farlo nel corso del 2023 - a **incontri di confronto** con le categorie interessate della magistratura e dell'avvocatura.

È stata infine rafforzata **la presenza presso le istituzioni storicamente legate all'Ordine** come il master universitario di giornalismo dell'università Statale di Milano. L'obiettivo è duplice: avvicinare i giovani colleghi in formazione alle attività dell'OgL, a partire dalla produzione di contenuti sul sito e su *Tabloid*; avviare azioni formative comuni, mettendo a sistema risorse e competenze. Per il 2023 l'intenzione è allargare queste azioni alle altre due scuole che l'OgL riconosce in Lombardia, ovvero il master in giornalismo dello Iulm e quello dell'Università Cattolica di Milano.

2. Formazione. L'offerta formativa destinata agli iscritti per l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento continuo è stata ristrutturata su diversi piani.

Si è dato vita ad attività formative con **nuovi partner** sia universitari (Università Bocconi di Milano, Politecnico di Milano, Università dell'Insubria), sia istituzionali o di categoria (IAP - Istituto per l'Autodisciplina Pubblicitaria; Ordine degli Avvocati di Milano; Ordine dei Medici di Milano). Tutte queste nuove partnership hanno portato

a strutturare **percorsi formativi in diversi moduli**. La logica della modularità sarà sempre più rilevante nel 2023, partendo dal presupposto che per affrontare temi complessi è necessario un approccio sistematico che non si esaurisca in singoli corsi di 3 ore.

Al fine di avvicinare l'offerta formativa alle reali esigenze degli iscritti si è proceduto nel 2022 alla **raccolta di feedback** relativi alla qualità, profondità e più in generale soddisfazione relativa ai corsi erogati. Anche attraverso una survey avviata nel novembre 2022, si è rilevata la disponibilità di gran parte degli iscritti a che l'OgL affianchi alla formazione gratuita, a cui è tenuto per statuto, una piccola quota di corsi a prezzi simbolici. Tale operazione è da intendersi come una **democratizzazione dell'offerta formativa**, in quanto volta ad offrire la possibilità agli iscritti - soprattutto agli under 40 - di seguire corsi di alto livello che sul mercato costerebbero 10, a volte 15 volte in più. Sarà infatti l'OgL a colmare la differenza di costo per integrare nell'offerta formativa corsi altrimenti preclusi alla gran parte degli iscritti.

Nel 2022 è stato anche avviato **l'accreditamento dell'OgL come soggetto destinatario di finanziamenti europei** destinati alla formazione (programma Ue Erasmus). L'obiettivo è formare una leva di "giornalisti docenti" - soprattutto tra gli iscritti under 40 - che nei prossimi 5 anni costituisca un nucleo di formatori per l'Ordine. Il punteggio ottenuto in sede di valutazione europea è stato molto elevato, ma non sufficiente a ottenere fin dal 2023 tale accreditamento. In accordo con la Presidenza, la candidatura dell'OgL sarà nuovamente presentata nei tempi stabiliti dal programma Erasmus, cioè nell'ottobre del 2023.

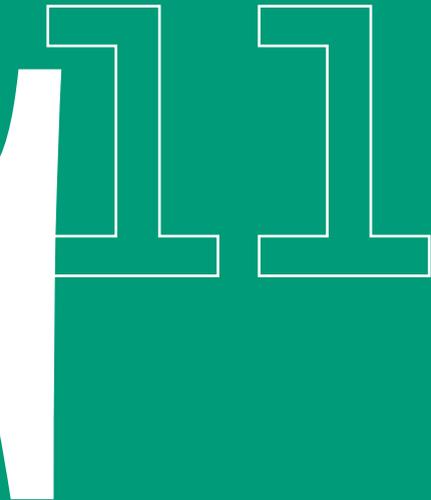
Nel 2023, in ultimo, si prevede di aumentare la quota di corsi su **temi di stringente attualità**, in modo da fornire agli iscritti una alfabetizzazione rapida ma al tempo stesso approfondita su ciò che la cronaca pone come temi prioritari.

3. Efficientamento di servizi e processi interni. Portando a compimento un'azione intrapresa dalla precedente consiliatura, nel dicembre 2022 sono stati digitalizzati e offerti direttamente sul sito tutti i servizi agli iscritti. Una sezione del nuovo sito è infatti dedicata allo **sportello digitale**, che permette di velocizzare l'espletamento delle pratiche fin qui richieste allo sportello "fisico" della segreteria. L'obiettivo è alleggerire i processi e i tempi di lavoro della segreteria e ridurre gli errori. Il passaggio dalla modalità fisica a quella digitale comporta una fase di test da concludersi nel primo quadrimestre del 2023, per apportare eventuali correttivi.

Il 2023 sarà anche l'anno di avvio di un nuovo **sistema gestionale** che possa integrare processi e funzioni interne dell'Ente: controllo di gestione e integrazione

di acquisti e forniture; pagamento quote e migliore integrazione con l'anagrafica; gestione digitale dei verbali e delle decisioni del Consiglio e integrazione con le pronunce del Consiglio di Disciplina Territoriale; dati e processi relativi alla formazione. Il tutto al fine di:

- a. ottimizzare la gestione dei dati
- b. migliorare la relazione con gli iscritti
- c. ridurre l'effort del personale
- d. velocizzare i processi
- e. ridurre al minimo gli errori.



I contatti
del Consiglio
e degli uffici

PRESIDENTE Riccardo Sorrentino (con delega al Personale, alla Comunicazione e alla Formazione)	02.67713701	presidenza@odg.mi.it presidenza@pec.odg.mi.it riccardo.sorrentino@odg.mi.it riccardo.sorrentino@pec.giornalistilombardia.it
VICE-PRESIDENTE Francesco Caroprese	02.67713709	odgmi@odg.mi.it francesco.caroprese@odg.mi.it francesco.caroprese@pec.giornalistilombardia.it
CONSIGLIERE SEGRETARIO Rosi Brandi	02.67713705	odgmi@odg.mi.it rosi.brandi@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
CONSIGLIERE TESORIERE Maurizia Bonvini	02.67713722	odgmi@odg.mi.it maurizia.bonvini@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
URP Rosi Brandi Consigliere istruttore praticantati d'ufficio e ricongiungimenti mercoledì dalle 10 alle 12 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	urp@odg.mi.it
Roberto Di Sanzo Consigliere istruttore pubblicità martedì dalle ore 9 alle ore 11 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	
GIOVANI, NUOVI GIORNALISMI E PARI OPPORTUNITÀ Ester Castano lunedì dalle ore 15 alle ore 17 (per appuntamenti telefonare al 02/67713723)	02.67713705	ester.castano@odg.mi.it
DIRETTORE UFFICI RPCT Preposto Sicurezza Responsabile per la PA Elisabetta Graziani	02.67713703 335.7227239	direzione@odg.mi.it direzione@pec.odg.mi.it elisabetta.graziani@odg.mi.it
INNOVATION MANAGER Francesco Gaeta	335.7385363	francesco.gaeta@odg.mi.it

Uffici

CENTRALINO Nadia Intelisano Receptionist Ufficio Protocollo Consegna tessere e diplomi Appuntamenti (Urp - legali e fiscali)	02.6771371	centralino@odg.mi.it centralino@pec.odg.mi.it
UFFICIO PRESIDENZA Anna Contini Responsabile Segreteria presidenza	02.67713702	segreteriaipresidenza@odg.mi.it segreteriaipresidenza@pec.odg.mi.it
UFFICIO FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA Antonella Magri Segreteria	02.67713726 360.1041183	formazione@odg.mi.it formazione@pec.odg.mi.it
SEGRETERIA - SPORTELLO Rosangela Petruzzelli	02.67713707	segreteria1@odg.mi.it
Coordinamento generale vari Albi Praticanti d'ufficio Corso praticanti / esame idoneità professionale Roma		segreteria1@pec.odg.mi.it
Gabriella Floria Segreteria sportello Elenco professionisti Registro praticanti	02.67713706	segreteria2@odg.mi.it segreteria2@pec.odg.mi.it
Enrico Coviello Segreteria sportello Elenco pubblicitari	02.67713708	segreteria3@odg.mi.it segreteria3@pec.odg.mi.it
Clay Sala Segreteria / Archivio	02.67713725	segreteria5@odg.mi.it segreteria5@pec.odg.mi.it
UFFICIO CONTABILITÀ Dott. Matias Arredondo	02.67713727	contabilita@odg.mi.it contabilita@pec.odg.mi.it
UFFICIO INFORMATICO Simone Procopio Gestione esattoria - Quote Annuario - Aggiornamenti anagrafica iscritti e istituzioni - Acquisti - economato	02.67713724	informatica@odg.mi.it informatica@pec.odg.mi.it economatoacquisti@pec.odg.mi.it

SPORTELLLO CRONACA	02.67713703	sportello.cronaca@odg.mi.it
---------------------------	-------------	-----------------------------

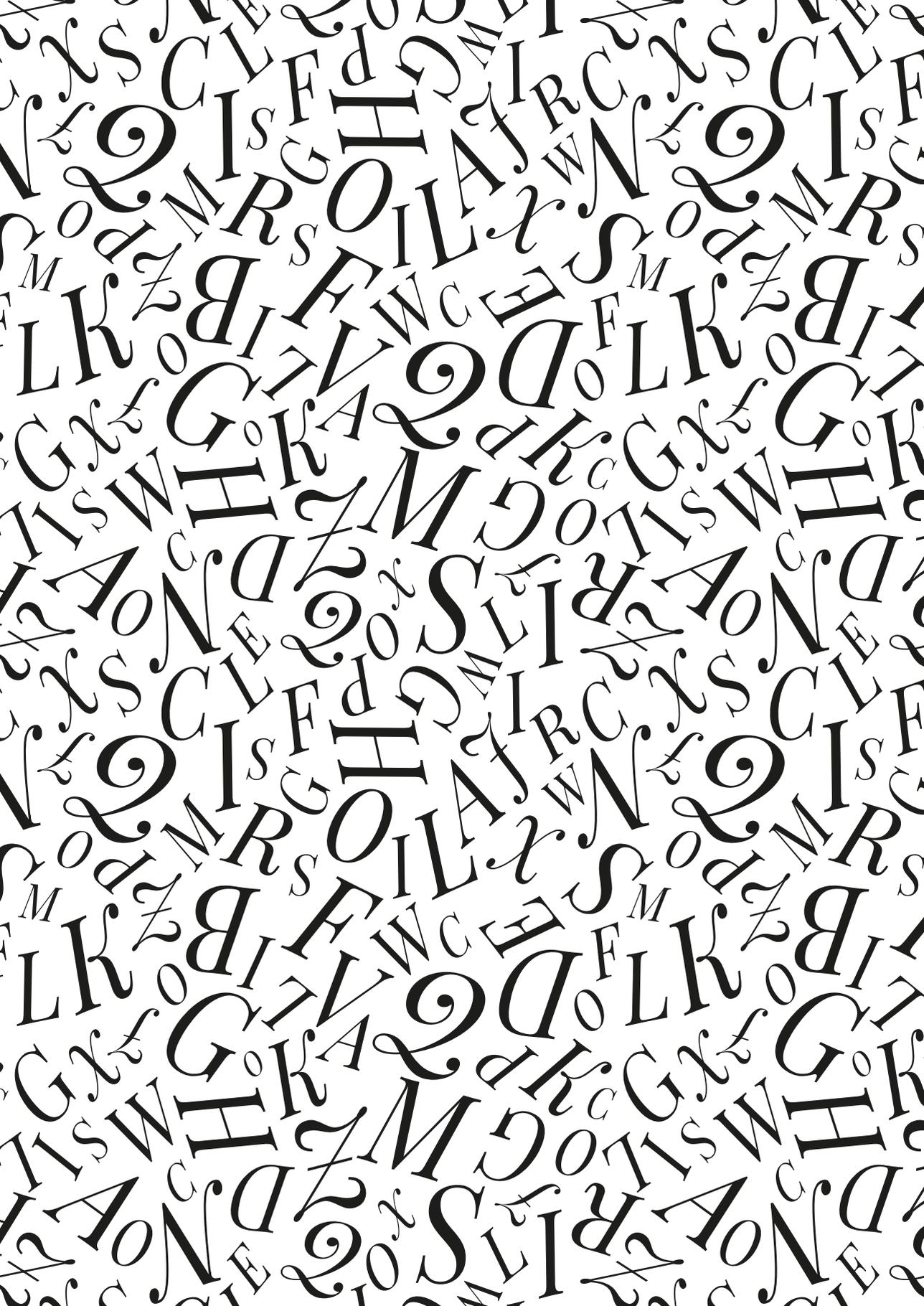
PATROCINIO LEGALE avv. Luisella Nicosia (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	02.67713722	luisella.nicosia@odg.mi.it
Giovedì dalle ore 10 alle ore 12 Assistenza legale per recupero crediti lavoro autonomo Consulenza e assistenza contrattualistica sia giudiziale che stragiudiziale		

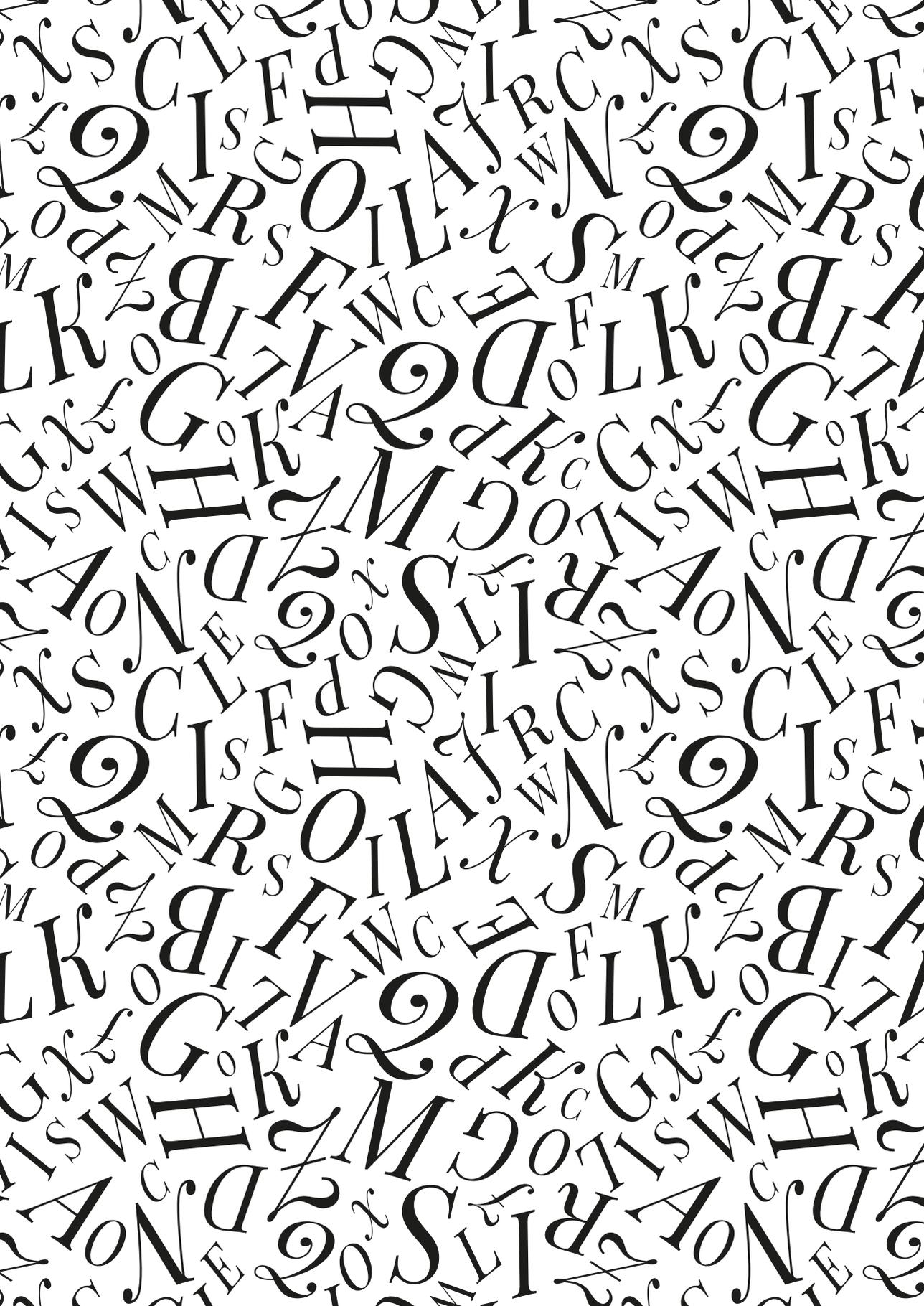
PATROCINIO FISCALE/ AMMINISTRATIVO Mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 Dott. Salvatore Gentile Commercialista dello Studio M & A Marcianesi e Associati Srl STP (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	02.67713709	odgmi@odg.mi.it
---	-------------	-----------------

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE Anna Contini Segreteria	02.67713702	consiglio.disciplina@odg.mi.it consiglio.disciplina@pec.odg.mi.it
---	-------------	--

ASSOCIAZIONE WALTER TOBAGI PER LA FORMAZIONE AL GIORNALISMO Andrea Nicastro Presidente	02.67713709	presidenza.awt@odg.mi.it
---	-------------	--------------------------

Gabriella Floria Segreteria AWT	02.67713706	awt@odg.mi.it
------------------------------------	-------------	---------------





«La prudenza che ha caratterizzato la gestione economica e finanziaria nel 2022 – dopo anni di risanamento, svolto dalla precedente consiliatura – permette ora di affrontare meglio i nuovi compiti dell’Ordine»

Riccardo Sorrentino, presidente dell’OgL